



UN MONDO
SENZA
SOSTENIBILITÀ?

È IL MOMENTO
DI APRIRE
GLI OCCHI.

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2024. GUARDIAMO AL FUTURO.
IVREA - TORINO - BOLOGNA - MILANO - PALERMO - ROMA. DAL 7 AL 23 MAGGIO.



FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2024

PROMOSSO DA



PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



MEDIA PARTNER



OFFICIAL GREEN CARRIER



IN COLLABORAZIONE CON



INDICE

Benvenuti all’ottavo Festival dello Sviluppo Sostenibile	2
Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024: in tutta Italia e online	4
L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: una sfida per tutto il mondo	6
L’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: oltre 320 Aderenti per attuare l’Agenda 2030	7
Le attività dell’Alleanza	8
8 anni sul sentiero dello sviluppo sostenibile	10
È il momento di aprire gli occhi #GUARDIAMOALFUTURO	12
Eventi ASviS	16
ASviS e Heroes Festival	43
I compagni di viaggio del Festival	44
Territori e ASviS per l’Agenda 2030	54
Nuovi percorsi dal Festival	57

BENVENUTI ALL'OTTAVO FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'ottava edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile è la prima dopo il “giro di boa” di metà percorso per l'Agenda 2030. Per tutto il mondo, e per l'Italia è quindi necessario accelerare gli sforzi per compiere la transizione verso la sostenibilità. Questa urgenza, ribadita con forza in occasione dello SDG Summit del 2023 da parte dei Capi di Stato e di Governo di tutto il mondo, è necessaria anche per rispondere alle numerose crisi che si sono succedute negli ultimi anni, inclusi ma non limitati alla pandemia, all'invasione russa dell'Ucraina e al conflitto in Medio Oriente. In questo quadro, appare evidente che il progressivo indebolimento dei processi multilaterali, indispensabili per garantire lo sforzo globale nella lotta al cambiamento climatico, rappresenti un problema serio, sia per l'attuazione dell'Agenda 2030 che per la definizione della nuova agenda di sviluppo globale che inizierà dopo la sua scadenza. A questo proposito, a settembre 2024 si svolgerà il Summit sul Futuro promosso dal segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres. Questo sarà un appuntamento cruciale a cui tutti i Paesi, l'Unione europea e la società civile devono arrivare preparati, con proposte concrete e idee su cui sviluppare le politiche nei prossimi anni. Inoltre, a giugno si svolgeranno le elezioni del Parlamento europeo, che determineranno in che modo l'Unione perseguirà le ambiziose politiche sostenibili avviate nell'ultimo quinquennio,



oltre a elezioni amministrative in numerosi comuni italiani. Il tema dell'urgenza vale anche per l'Italia, che dovrà da un lato dare concretezza alla riforma costituzionale degli Articoli 9 e 41, con l'inserimento della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi tra i diritti costituzionali, in un'ottica di giustizia intergenerazionale e continuare a implementare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), coerentemente anche con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile aggiornata nel 2023. L'Italia nel 2024 avrà la presidenza del G7, e dovrà quindi assumere il ruolo di leadership del gruppo di Paesi più industrializzati del mondo, indirizzandone azione e impegni. Ci auguriamo che questo Festival possa essere pieno di occasioni generative e di stimolo per elaborare idee e strategie per un futuro sostenibile. Il supporto dei nostri partner, la grande mobilitazione della società italiana e l'impegno di tutto il Team ASviS ci danno, come ogni anno, l'energia giusta per guardare al futuro!

Marcella Mallen

Presidente dell'ASviS



Pierluigi Stefanini

Presidente dell'ASviS




#GUARDIAMOALFUTURO

**È IL MOMENTO
DI APRIRE
GLI OCCHI.**

IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2024: IN TUTTA ITALIA E ONLINE



L'Alleanza organizza il Festival quest'anno dal 7 al 23 maggio adottando un format simile all'ultima edizione, organizzando **gli eventi principali in diverse città** in tutta Italia, ognuna delle quali ospiterà una tappa del Festival, con eventi sulle diverse tematiche. In particolare:

- **7 maggio**, il Festival si aprirà a **Ivrea**, per portare avanti una riflessione sul ruolo che il settore privato deve svolgere nel favorire la transizione verso la sostenibilità, per illustrare gli ostacoli principali e individuare soluzioni concrete di integrazione.
- **9-10-11 maggio**, la successiva tappa, a **Torino**, si svolgerà nell'ambito del Salone del Libro per riflettere sul contributo della cultura nel dibattito sulla sostenibilità.
- **14-15 maggio**, la terza tappa sarà a **Bologna** per approfondire i temi della transizione ecologica, con particolare attenzione al ruolo delle città.
- **17 maggio**, un evento dedicato al ruolo dei territori per l'implementazione della strategia nazionale di sviluppo sostenibile si svolgerà a **Milano**.
- **21 maggio**, la quinta tappa si svolgerà a **Palermo**, che ospiterà un focus sui temi sociali.
- **23 maggio**, come di consueto la chiusura istituzionale si svolgerà a **Roma**.
- **A Roma il Palazzo delle Esposizioni sarà la "casa" del Festival**, ospitando numerosi eventi dedicati ai singoli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

A queste iniziative principali si aggiungono, come ogni anno, centinaia di eventi che animeranno il cartellone con un ricco palinsesto di iniziative tra conferenze, workshop, presentazioni di libri, spettacoli e molto altro, oltre a nuovi percorsi di contaminazione di diversi mondi, dalla cultura alla tecnologia, dall'informazione all'istruzione. Tutti questi eventi tratteranno tematiche legate agli Obiettivi dell'Agenda 2030, legandole ai grandi temi dell'innovazione, dello scenario economico, sociale e ambientale, nonché alle questioni geopolitiche, alle disuguaglianze tra Paesi e nei Paesi, con l'obiettivo di renderle vicine e interessanti per il grande pubblico, grazie al coinvolgimento di esperti da tutti i settori e collaborazioni con stakeholder chiave. Sono poi previsti corsi di formazione online, illuminazioni artistiche di monumenti, concerti, presentazioni di documenti e molto altro, con l'obiettivo di diffondere i messaggi dell'Agenda 2030 anche attraverso le contaminazioni con i linguaggi dell'arte, della cultura e della multimedialità.

L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: UNA SFIDA PER TUTTO IL MONDO

Nel settembre 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), corredati da 169 Target e 240 indicatori, da raggiungere entro il 2030. Si tratta di un evento storico da vari punti di vista:

- **l'attuale modello di sviluppo** è stato giudicato **insostenibile** non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo;
- **tutti i Paesi sono chiamati a contribuire** - senza più distinzione tra Stati sviluppati, emergenti e in via di sviluppo - a definire una strategia di sviluppo sostenibile per raggiungere gli SDGs e a presentare i risultati all'Onu;
- l'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un **forte coinvolgimento di tutte le componenti della società**, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle Università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.



L'ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OLTRE 320 ADERENTI PER ATTUARE L'AGENDA 2030

L'ASviS è nata il 3 febbraio del 2016 per far crescere nella società, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per il futuro dell'Italia, mettendo in rete coloro che si occupano di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e consumo;
- analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile;
- contribuire alla definizione e attuazione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs, anche utilizzando strumenti analitici che aiutino nella programmazione di politiche per lo sviluppo sostenibile, e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

L'Alleanza riunisce attualmente oltre 320 aderenti tra le maggiori istituzioni e reti della società civile, che mettono a disposizione oltre mille esperti per contribuire alle attività dell'ASviS attraverso i Gruppi di Lavoro tematici e trasversali.

Fanno parte dell'Alleanza associazioni rappresentative delle parti sociali, reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, associazioni di enti territoriali, Università e centri di ricerca pubblici e privati e le relative reti, associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione, fondazioni e reti di fondazioni, soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

Per maggiori informazioni sull'ASviS consultare il sito www.asvis.it

LE ATTIVITÀ DELL'ALLEANZA

Oltre a promuovere e organizzare il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, l'ASviS progetta e realizza numerose attività per contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità, monitorare i progressi del nostro Paese rispetto all'attuazione dell'Agenda 2030 e promuovere l'adozione di politiche pubbliche, strategie imprenditoriali e scelte individuali a favore dello sviluppo sostenibile.

- **Dialogo istituzionale:** l'ASviS ha contribuito a definire la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile nel 2017, ha collaborato al suo aggiornamento nel 2022 e presenta periodicamente alle istituzioni nazionali e locali proposte su politiche economiche, sociali e ambientali. A livello internazionale ha rappresentato la società civile all'High-level Political Forum 2017, è tra i fondatori della coalizione "Europe Ambition 2030", fa parte di SDG Watch Europe, dell'European Sustainable Development Network ed è stata menzionata come buona pratica in diversi documenti internazionali, tra cui il position paper "A Sustainable Europe by 2030" della Commissione UE e la Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 della Corte dei Conti.
- **Il Rapporto ASviS:** dal 2016, l'Alleanza presenta ogni anno il Rapporto ASviS, una pubblicazione che monitora la posizione del Paese rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Grazie a indicatori sintetici innovativi e al contributo dei suoi esperti, il Rapporto illustra dati e proposte concrete per realizzare politiche che migliorino le condizioni di vita della popolazione, riducano le disuguaglianze e aumentino la qualità dell'ambiente. Dal 2020, l'analisi dell'Alleanza è arricchita da un Rapporto che analizza nel dettaglio i territori, offrendo un approfondimento senza precedenti nel nostro Paese. È possibile scaricare tutte le pubblicazioni ASviS sul sito¹.
- **Il database ASviS degli indicatori sugli SDGs:** l'ASviS ha creato un database interattivo online e accessibile a tutti, che consente agli utenti di

¹ <https://asvis.it/>

verificare l'andamento dell'Italia e delle Regioni rispetto agli SDGs. La piattaforma contiene le serie storiche di tutti gli indicatori, tra quelli selezionati dall'Onu per l'Agenda 2030, messi a disposizione dall'Istat, oltre agli indicatori compositi relativi ai singoli SDGs elaborati dall'ASviS.

- **Informazione sullo sviluppo sostenibile:** l'ASviS svolge diverse attività di comunicazione e informazione per sensibilizzare istituzioni, imprese, opinione pubblica e singoli cittadini sui temi della sostenibilità e per diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030. Il portale asvis.it, i siti dedicati a ciascun Goal, le newsletter e i prodotti multimediali offrono aggiornamenti quotidiani sui temi dello sviluppo sostenibile. Il portale [FUTURAnetwork²](http://FUTURAnetwork2), lanciato nel 2020, offre uno spazio per riflessioni più approfondite su scenari futuri. L'ASviS è attiva anche su Facebook (@asvisitalia) e Twitter (@ASviSItalia), oltre che su LinkedIn, Instagram e YouTube. Attraverso questi canali l'ASviS promuove periodicamente campagne di sensibilizzazione.
- **Educazione allo sviluppo sostenibile:** la visione sistemica e integrata dell'Agenda 2030 e dei 17 SDGs guida i progetti e le attività che mirano all'educazione allo sviluppo sostenibile, affinché le giovani generazioni, ma non solo, diventino agenti del cambiamento. Tra queste: il Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, la realizzazione di corsi e-learning disponibili anche per i docenti, schede didattiche, progetti di street art e collaborazioni con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e con gli aderenti all'ASviS, un database che raccoglie e valorizza le buone pratiche in ambito educativo.
- **Formazione e accompagnamento:** l'Alleanza si occupa anche di realizzare iniziative di alta formazione e accompagnamento rivolte ad enti pubblici e privati per guidare e accelerare il loro processo di trasformazione verso nuovi modelli di sviluppo sostenibili.

² <https://faturanetwork.eu/>

8 ANNI SUL SENTIERO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 2024 è stata un anno speciale per l'ASviS: l'Alleanza ha celebrato il proprio ottavo compleanno. Per l'occasione è stato organizzato un evento presso la Biblioteca Casanatense in cui sono stati ripercorsi con materiali e approfondimenti questi primi otto anni sul sentiero dello sviluppo sostenibile³. È stata anche l'occasione per ripercorrere i risultati che il Festival ha ottenuto nelle sue prime sette edizioni, riepilogate di seguito:

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



220
EVENTI
NEL 2017



702
EVENTI
NEL 2018



1.060
EVENTI
NEL 2019



816
EVENTI
NEL 2020



771
EVENTI
NEL 2021



984
EVENTI
NEL 2022



986
EVENTI
NEL 2023

5.539 EVENTI TOTALI IN 7 ANNI

2023

VISUALIZZAZIONI DIRETTE STREAMING FESTIVAL



1.9 milioni
di VISUALIZZAZIONI



15 milioni
di PERSONE RAGGIUNTE

VISUALIZZAZIONI SPOT



48.4 milioni
di contatti lordi su reti RAI

IMPRESSION SOCIAL



121 milioni

I materiali, presentati al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso di un'audizione il 12 marzo, rappresentano un punto di orgoglio per tutto il lavoro svolto nel corso di questi anni da parte dell'Alleanza e di tutta la società italiana.

³ <https://asvis.it/otto-anni-sul-sentiero-dello-sviluppo-sostenibile/>



È IL MOMENTO DI APRIRE GLI OCCHI

#GUARDIAMOALFUTURO

Con questa campagna chiediamo di chiudere gli occhi e di immaginare un mondo... senza fame, senza guerre, senza povertà. Un mondo dove il clima non cambia, dove essere donna non fa paura. Poi diciamo una cosa importante: che è arrivato il momento di aprire gli occhi. Questa frase assume, ovviamente, un doppio significato: sia che non si può più stare con gli occhi chiusi facendo finta di non vedere tutto ciò che va cambiato attorno a noi, sia che immaginare il cambiamento non basta, è necessario agire. Ciò che con gli occhi chiusi possiamo immaginare, tutti assieme, con gli occhi bene aperti, possiamo cambiarlo davvero, guardando al futuro.

Si tratta di un messaggio che non si pone al di sopra ma alla pari, che non vuole insegnare ma collaborare, che non approccia il problema in maniera allarmistica ma con la positività di chi si impegna per risolverlo giorno per giorno.

Il claim della campagna è infatti un'esortazione, un invito espresso da quel **"guardiamo al futuro"**, prima persona plurale, il soggetto che ci coinvolge tutti quanti.

Il key frame delle persone con gli occhi chiusi poi, non rimanda solamente alla chiusura di chi desidera sottrarsi a un problema: c'è anche un risvolto umano, intimo; chiudere gli occhi ci fa prendere contatto con la nostra interiorità, lo si fa per concentrarsi, per meditare e perché no, per esprimere un desiderio. Il desiderio di un mondo sostenibile, giusto, pacifico, non sfruttato.

La campagna si compone di uno spot TV da 30'', uno spot radio, e di una campagna multisoggetto per stampa e digital, con otto focus su vari aspetti della sostenibilità, e diversi obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu.

La messa in onda dello spot è prevista sui canali del Festival, sulle reti Rai grazie a una collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre che sui canali di numerosi partner.



#GUARDIAMOALFUTURO

6 lunedì

7 martedì

8 mercoledì



MATTINA



POMERIGGIO



SERA

13 lunedì

14 martedì

15 mercoledì



MATTINA



ROMA
Ascoltare la scienza
PalaExpo



BOLOGNA
Il ripristino della natura e le
politiche climatiche nelle città
Sala Borsa



BOLOGNA
Imprese sostenibili per
città resilienti
Sala Borsa



POMERIGGIO



ROMA
Contro le falsificazioni
su energia e cambiamento
climatico
PalaExpo



ROMA
Il sistema italiano dei trasporti
tra resilienza, decarbonizzazione
e intermodalità
PalaExpo



ROMA
Uscire dal labirinto delle
disuguaglianze
L'empowerment delle donne:
il PNRR è una delle risposte?
PalaExpo



BOLOGNA
Etica e sviluppo sostenibile
Mast Auditorium



SERA

20 lunedì

21 martedì

22 mercoledì



MATTINA

ROMA
Presentazione Human Development
Report ed evento Horizon
PalaExpo



PALERMO
Una e (in)divisibile?
Scenari per orientarsi
nei futuri della Scuola
Cantieri culturali alla Zisa



ROMA
Il pubblico che serve: come
assicurare equità di accesso
e dignità del lavoro
PalaExpo



POMERIGGIO



ROMA
Clima in costituzione: il futuro
delle politiche pubbliche
PalaExpo



PALERMO
Le Agende per lo sviluppo
sostenibile di territori e città
del Mezzogiorno Contrastare
disuguaglianze, rigenerare
periferie
Cantieri culturali alla Zisa



ROMA
Conciliare cibo,
ambiente e benessere:
il ruolo dell'innovazione
PalaExpo



SERA



PALERMO
Concerto di Music Innovation Hub



9 giovedì

10 venerdì

11 sabato



ROMA

La finanza quotidiana:
come può orientarci verso
la sostenibilità?
PalaExpo



TORINO

Il posto della cultura:
un gioco di sguardi
Salone del Libro

TORINO

I futuri secondo
FUTURAnetwork
Salone del Libro



TORINO

L'Europa al bivio:
quali scenari in vista
delle elezioni?
Salone del Libro



TORINO

Si fa presto a dire sostenibilità.
Chi influenza gli influencer?
Salone del Libro



TORINO

Concerto di Music Innovation Hub



TORINO

Concerto di Music Innovation Hub

16 giovedì

17 venerdì

18 sabato



ROMA

Salute e sicurezza
sul posto di lavoro
PalaExpo

ROMA

Facciamo 17 Goal con Scuola Attiva.
La scuola e l'Agenda Onu 2030
per uno sviluppo sostenibile
PalaExpo



ROMA

Oltre le barriere.
Ripensare la disabilità
con l'Agenda Onu 2030
PalaExpo



MILANO

Le buone pratiche e il
Rapporto sui Territori 2023
Fondazione Feltrinelli



BOLOGNA

Concerto di Music Innovation Hub



MILANO

Concerto di Music Innovation Hub

23 giovedì

24 venerdì

25 sabato

ROMA
EVENO DI CHIUSURA

Alziamo lo sguardo.
Lo sviluppo sostenibile:
urgenze, aspettative e impegni
Aula dei Gruppi Parlamentari



ROMA

Concerto per un'Europa Sostenibile
*Auditorium Parco della Musica Ennio
Morricone*



EVENTI ASviS

CONFERENZA STAMPA

3 MAGGIO MATTINA

RAI RADIO

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2024. GUARDIAMO AL FUTURO

Venerdì 3 maggio è stata trasmessa alle 11.00, dalla Sala A di Rai Radio in Via Asiago 10, in diretta streaming, la conferenza stampa di presentazione del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Nel corso dell'incontro sono state presentate le centinaia di iniziative che animano il calendario della manifestazione, diffuse su tutto il territorio nazionale, nonché i principali eventi organizzati dall'ASviS e dai suoi oltre 320 Aderenti durante il Festival e la campagna di comunicazione istituzionale.



[SCOPRI TUTTI GLI EVENTI](https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/eventi_asvis/)

[https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/eventi_asvis_/](https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/eventi_asvis/)

IVREA

In collaborazione con



I | L | Q | U | I | N | T | O | N | T | O
A | M | P | L | I | A | M | E | N | T | O

Con il patrocinio di



Con il contributo di



Tutor della tappa



L'iniziativa fa parte del programma di



Tutor territoriali



EVENTO DI APERTURA

7 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM OFFICINA H, IVREA

GUARDARE AL FUTURO PER CAMBIARE IL PRESENTE: LE IMPRESE E LA FINANZA DAVANTI ALLA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024 si svolge in un momento cruciale per la transizione del sistema produttivo verso una piena sostenibilità economica, sociale e ambientale, come indicato dall'Agenda 2030 delle Nazioni unite. La transizione ecologica e digitale, la riduzione delle disuguaglianze, il rafforzamento della competitività, il potenziamento della coesione sociale sono obiettivi per tutti

i Paesi del mondo, ma specialmente per il nostro Paese, che appare fuori linea rispetto a quanto necessario per centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro la fine di questa decade, come mostrato dal **Rapporto ASviS 2023**⁴.

Negli ultimi anni, anche sulla spinta delle politiche perseguite dall'Unione europea, l'esigenza di **trasformare nel senso della sostenibilità il funzionamento delle imprese, finanziarie e non finanziarie**, è stata recepita attraverso il varo di nuove normative volte ad accelerare il cammino verso un sistema economico più giusto e più rispettoso dell'ambiente. Secondo i dati Istat più recenti, in Italia circa il 60% delle imprese ha avviato un percorso di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business, ma con differenze rilevanti di carattere dimensionale e settoriale. Le grandi imprese sono mediamente le più attive in tutte le pratiche di sostenibilità (81,5%), mentre soltanto il 36,1% delle piccole imprese si è mosso in questa direzione.

Come segnalato anche dalle associazioni imprenditoriali, il settore privato è chiamato a svolgere un ruolo decisivo per compiere il salto verso la sostenibilità, anche per motivi legati alla competitività e alla redditività: infatti, i dati disponibili mostrano come chi ha già investito nella transizione digitale ed ecologica ha ottenuto notevoli ritorni economici, dimostrando che l'impegno per la sostenibilità comporta dei costi, ma anche notevoli vantaggi e opportunità. Peraltro, a partire dal 2024 le aziende europee dovranno porre molta più attenzione nel rendicontare le proprie performance non finanziarie. La nuova *Corporate sustainability reporting directive* (Csrd), infatti, rappresenta una decisa innovazione nel modo di impostare i rapporti di sostenibilità delle imprese, amplia la platea dei soggetti obbligati alla rendicontazione (da circa 11mila a circa 50mila, di cui 6mila in Italia) e prevede una certificazione da parte di organismi indipendenti. Parallelamente, il nuovo Regolamento delegato sulla tassonomia, entrato in vigore da quest'anno, determina importanti effetti sul mondo della finanza, così come la Direttiva *Due diligence* per le aziende, ancora in discussione.

Per sottolineare la **centralità delle imprese nella trasformazione del sistema socioeconomico** nel senso della sostenibilità l'evento di apertura del Festival 2024 si concentra su questa tematica e si svolge a Ivrea, un luogo simbolo per il capitalismo italiano grazie alla lunga storia dell'Olivetti, un'impresa impostata secondo criteri pionieristici, attenta al ruolo del welfare aziendale e

⁴ <https://asvis.it/rapporto-2023/>

del benessere delle comunità locali, ma anche incapace di leggere correttamente il futuro, un'incapacità che la spinse a cedere il nascente business dei computer nella quale l'azienda era leader mondiale, un errore analogo a quello che stanno commettendo quelle imprese che ritengono la sostenibilità solo un costo o una moda passeggera.

Nel corso dell'evento saranno analizzati sia i potenziali ostacoli che impediscono ancora una piena integrazione della sostenibilità nelle politiche industriali e nelle scelte delle imprese, sia le buone pratiche e le soluzioni concrete già presenti nell'economia italiana che consentono alle imprese nuove forme di creazione di valore economico, ma anche ambientale e sociale. Protagonisti della politica, del mondo imprenditoriale e della società civile si confronteranno sulle diverse tematiche, anche al fine di elaborare proposte concrete per consentire al nostro Paese di accelerare la transizione verso la sostenibilità a tutto campo e cogliere i benefici economici, sociali e ambientali che da essa discendono. A conclusione dell'evento, ASviS e Music innovation hub offriranno ai partecipanti e alle partecipanti la possibilità di assistere alla performance di Kety Fusco, un'artista unica e innovativa, che inaugurerà il percorso di **Heroes Festival** insieme al Festival dello Sviluppo Sostenibile.

Kety Fusco è un'arpista che si impegna a innovare lo strumento più antico e tradizionale che esista. Ha pubblicato il suo album d'esordio *Dazed* nel 2020 e da allora è costantemente e instancabilmente in tour. Ha suonato in festival e luoghi straordinari come il Montreux Jazz Festival, l'Arena di Verona, l'Eurosonic Festival, il Castello Sforzesco e, soprattutto, la Royal Albert Hall di Londra, dove ha presentato il suo nuovo album *The Harp Chapter I* (primo capitolo di una trilogia che si estende su tre anni per scoprire tutti i possibili suoni che si possono fare usando un'arpa elettrica e una classica arpa) in una Elgar Room sold out. Nel 2021 ha partecipato al programma internazionale Keychange e ha suonato per la campagna dei 17 SDGs dell'Onu.

Nel corso dell'evento sarà presentato il Rapporto
Scenari per l'Italia al 2030 e al 2050
Le scelte da compiere ora per uno sviluppo sostenibile
Si veda pag. 65

TORINO

Tutor della tappa



9 MAGGIO POMERIGGIO

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO, TORINO



L'EUROPA AL BIVIO: QUALI SCENARI IN VISTA DELLE ELEZIONI? VERSO UN'EUROPA PIÙ SOSTENIBILE: IL RUOLO CRUCIALE DEGLI SDGS

Le **elezioni del Parlamento europeo** che si svolgeranno l'8 e 9 giugno 2024, a pochi giorni dalla conclusione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, rappresentano un appuntamento di fondamentale importanza. Il risultato di queste elezioni determinerà in che modo l'Unione europea perseguirà le ambiziose politiche sostenibili avviate nell'ultimo quinquennio. L'evento intende approfondire il ruolo chiave giocato dall'Unione europea rispetto alle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile, tema centrale del quaderno ASviS "Obiettivi di sviluppo sostenibile e politiche europee. Verso il patto sul futuro", pubblicato il 12 marzo e presentato in anteprima al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e valorizzare le proposte avanzate dall'ASviS nel Rapporto che ha aperto il Festival. In particolare, l'incontro vuole contribuire al dibattito sul vertice del futuro indetto dal segretario generale dell'Onu Antonio Guterres per il prossimo mese di settembre 2024, colmando un vuoto d'attenzione mediatico su questo argomento fondamentale, per il futuro del Pianeta, per l'Europa e per il nostro Paese.

E se "Nessuno deve essere lasciato indietro" come indica l'Agenda 2030, questo vale soprattutto per i giovani. Nel 2022, il 42% di giovani tra i 18 e i 34 anni non ha votato alle elezioni politiche, con un picco del 50% per quelli che vivono in condizioni di marginalità socio-economica. Dati che sottolineano l'esigenza di sensibilizzare l'opinione pubblica e la classe politica sul tema della **partecipazione democratica giovanile**. Occorre riconoscere il valore delle nuove generazioni e migliorare il loro rapporto

con le istituzioni pubbliche: verranno, pertanto, presentate alcune proposte elaborate dall'ASviS e in particolare dal Gruppo di Lavoro sul Goal 16 raccolte nel Policy brief **“La partecipazione democratica giovanile: problemi attuali e possibili soluzioni”**⁵ per incrementare la partecipazione giovanile al voto e alla vita politica del Paese.

10 MAGGIO MATTINA

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO, TORINO

IL POSTO DELLA CULTURA: UN GIOCO DI SGUARDI

La scienza ci dice da anni che dobbiamo cambiare paradigma. L'evidenza ci mostra l'urgenza di un cambiamento nei comportamenti e negli atteggiamenti. La complessità delle alternative di cambiamento richiede una visione sistemica che spesso non riusciamo ad avere. Per progettare il futuro dobbiamo immaginarlo, senza assuefarci a una cronaca di distruzione e violenza. In quest'ottica, il lavoro delle organizzazioni culturali è fondamentale se si vuole realizzare lo sviluppo sostenibile a livello locale e nazionale.

Il Gruppo di lavoro trasversale dell'ASviS **“Cultura per lo sviluppo sostenibile”** ha elaborato un position paper **“Organizzazione culturali e sviluppo sostenibile: le urgenze da affrontare”**⁶, che individua alcuni nodi prioritari che devono essere affrontati per permettere la realizzazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e alcuni stereotipi associati ai mondi della cultura che nascondono il peso e l'importanza delle organizzazioni culturali. L'evento riflette su alcuni di questi ed evidenzia l'azione dei mondi della cultura come lievito per l'attuazione di un modello di sviluppo sostenibile. Abbiamo affidato ad alcuni operatori il compito di rappresentare come i settori culturali interpretano gli obiettivi di sviluppo sostenibile e fanno leva sulla partecipazione per orientare lo sguardo, attivare conoscenza e modificare i nostri comportamenti, così costruire nuovi scenari e una nuova visione di futuro.

⁵ https://asvis.it/public/asvis2/files/PolicyBrief/2024/PolicyBriefASviS_Partecipazione_giovanile_democratica_Febbraio_2024_FINAL.pdf

⁶ https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/PositionPaper/2024/PositionPaperCultura_OrgSos_240227.pdf

10 MAGGIO POMERIGGIO

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO, TORINO



SI FA PRESTO A DIRE SOSTENIBILITÀ. CHI INFLUENZA GLI INFLUENCER?

Come si informano le giovani e i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e come si distingue tra fake news e corretta informazione? A partire dal **ruolo degli influencer e dei media**, e tenendo come punto di riferimento l'Agenda 2030, questo appuntamento intende favorire una riflessione sugli strumenti necessari alle giovani generazioni per informarsi correttamente sui temi di rilevanza politica, sociale e ambientale del nostro tempo, favorendo una loro piena partecipazione democratica. In particolare, il confronto analizzerà come gli influencer reperiscono le informazioni e possono responsabilizzare la loro comunicazione e in che modo i follower possono distinguere fonti autorevoli, districandosi tra gli innumerevoli contenuti quotidiani. Inoltre, sarà approfondito l'impatto della comunicazione su consumi e produzione, per favorire una corretta informazione dei consumatori e valorizzare la comunicazione commerciale come elemento di responsabilità d'impresa. **Greenwashing e social washing**, con le loro mirabolanti promesse, rendono vulnerabile il consumatore meno attento; al contrario, molte aziende, di fronte alla sfida di comunicare la sostenibilità scelgono il silenzio: il cosiddetto "greenhushing".

11 MAGGIO MATTINA

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO, TORINO

I FUTURI SECONDO FUTURANETWORK

Un dialogo tra esperti ed esperte per indagare gli scenari possibili e quelli desiderabili che caratterizzeranno il nostro futuro, individuando le scelte da compiere oggi per un domani sostenibile. Il dibattito si svilupperà sulla base delle informazioni e delle analisi raccolte in quattro anni dal sito furanetwork.eu e condensate nel libro "Mille schegge di futuro. Il mondo di domani secondo FUTURAnetwork".

BOLOGNA

Tutor della tappa

Con il patrocinio di

camst:
group | Più di una scelta

cefla
Making Your Life Better.

BCC EMILBANCA



**Comune
di Bologna**

**FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA**
1473

GRUPPO
HERA

IMA SPA

Nomisma

14 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM ENZO BIAGI, SALA BORSA, BOLOGNA



IL RIPRISTINO DELLA NATURA E LE POLITICHE CLIMATICHE NELLE CITTÀ

La ormai prevedibile approvazione della *Nature restoration law* europea e la Missione dell'Unione europea per le cento città che si impegnano a **raggiungere la neutralità climatica entro il 2030**, tra le quali ve ne sono nove italiane, rappresentano due grandi occasioni per rendere le nostre città e comunità più sostenibili e resilienti. Gli impatti dei cambiamenti climatici stanno già fortemente incidendo sulla vita e sui mezzi di sussistenza urbani, con effetti disastrosi per la salute e la vita delle persone.

Per affrontare il rischio climatico e costruire nuove economie occorre fare spazio alla biodiversità, ripristinare la natura con soluzioni basate su di essa (*Nature based solutions - Nbs*) e infrastrutture verdi, rigenerare lo spazio urbano attraverso un nuovo modo di fare urbanistica, aumentare la qualità della vita e il benessere psicofisico. Durante l'incontro saranno messe a confronto le proposte di *Climate city contract* che le città italiane della Missione Ue stanno per inviare alla Commissione per la loro approvazione.

15 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM ENZO BIAGI, SALA BORSA, BOLOGNA

IMPRESE SOSTENIBILI PER CITTÀ RESILIENTI

In un mondo sempre più urbanizzato, il settore privato gioca un ruolo cruciale nel plasmare il futuro delle città, mitigando gli impatti ambientali e individuando nuove soluzioni per l'adattamento. L'appuntamento ha l'obiettivo di promuovere un confronto multisettoriale tra diverse visioni strategiche di stakeholder nazionali e locali, evidenziando le buone pratiche e le opportunità economiche, sociali e ambientali che la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili per le città e i territori offre. L'evento, il secondo della tappa bolognese dedicata ai temi ambientali del Festival dello Sviluppo Sostenibile, mira a promuovere un dialogo costruttivo e a fornire ispirazione per un futuro urbano sostenibile, in cui le imprese sono partner attivi nella costruzione di città resilienti e rispettose dell'ambiente.

15 MAGGIO POMERIGGIO

MAST. AUDITORIUM, BOLOGNA



ETICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'etica e lo sviluppo sostenibile sono due pilastri fondamentali per il futuro del nostro Pianeta e delle future generazioni. La sostenibilità è l'etica della giustizia intergenerazionale, dove nessuno deve rimanere indietro, soprattutto chi vivrà il mondo nel futuro. Ma per realizzare questo nuovo legame sociale è necessario costruire valori, che ancora non sono condivisi da tutta la società. Nell'Enciclica "Fratelli tutti", Papa Francesco ha sottolineato che la giustizia rispetta non solo i diritti individuali, ma anche i diritti sociali. Ogni generazione deve fare le proprie lotte, e il bene, come la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per tutte, ma vanno conquistati ogni giorno. Questo dialogo si propone di approfondire le implicazioni della fraternità da perseguire come metodo e come obiettivo per la costruzione di società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, in coerenza con l'Agenda 2030.

MILANO

Tutor della tappa



17 MAGGIO POMERIGGIO

FONDAZIONE FELTRINELLI VIALE PASUBIO, MILANO



LE BUONE PRATICHE E IL RAPPORTO SUI TERRITORI 2023

Il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile richiede azioni che coinvolgano tutti gli attori del sistema sociale, economico e istituzionale a tutti i livelli di governo, attivando una molteplicità di progetti di diverse dimensioni adatti alle specifiche condizioni di ciascun territorio. Anche l'edizione 2023 del Rapporto annuale sui Territori dell'ASviS contiene le migliori buone pratiche territoriali raccolte attraverso una call e integrate con i contenuti della banca dati Gelso (Gestione locale sostenibile) di Ispra, alle quali si sono aggiunte anche altre che la Commissione giudicatrice istituita presso il gruppo di lavoro sul Goal 11 ha valutato meritevoli di attenzione.

PALERMO

Tutor della tappa



21 MAGGIO MATTINA

GREEN LAB DI LEGAMBIENTE NEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA, PALERMO



UNA E (IN)DIVISIBILE? SCENARI PER ORIENTARSI NEI FUTURI DELLA SCUOLA

La tappa di Palermo del Festival dello Sostenibile si concentra sugli aspetti sociali dell'Agenda 2030. In particolare, il tema dell'istruzione è cruciale per rispondere alle sfide globali che ci attendono con una visione necessariamente integrata. L'evento è pensato per restituire una fotografia della situazione delle studentesse e degli studenti nel contesto scolastico italiano, che al contrario presenta differenze e divari tra e nei territori. In questo scenario, il disegno di legge sull'autonomia differenziata potrebbe avere un impatto nel raggiungimento di alcuni dei Target del Goal 4 "Istruzione di qualità" nel nostro Paese.

Saranno oggetto del confronto i divari territoriali di apprendimento, la qualità degli ambienti scolastici, correlata al benessere degli studenti, alla qualità del lavoro didattico e alla riduzione della dispersione scolastica, le competenze di cittadinanza e il ruolo dell'orientamento nel raggiungimento di un'educazione inclusiva e di qualità. L'appuntamento intende anche interrogarsi sulla possibilità di una definizione coerente con i Target del Goal 4 dei Livelli essenziali delle prestazioni, condizione comunque necessaria per qualsiasi discussione sul tema dell'autonomia differenziata.

21 MAGGIO POMERIGGIO

GREEN LAB DI LEGAMBIENTE NEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA, PALERMO

**LE AGENDE PER LO SVS DI TERRITORI E CITTÀ DEL MEZZOGIORNO. CONTRASTARE DISUGUAGLIANZE, RIGENERARE PERIFERIE**

Come segnalano gli ultimi rapporti di Istat, Svimez e Banca d'Italia nella attuale fase della vita economica e sociale del Paese nel Sud, a fianco di storici elementi di ritardo e disuguaglianza si presentano nuovi fenomeni di disparità. Fra i maggiori si segnalano un accentuato calo demografico, una ricentralizzazione di attività economiche nei contesti urbani più forti, un accentuarsi dell'abbandono nelle aree interne, una migrazione verso il Centro-Nord e verso l'estero di laureati, l'impoverimento di funzioni pregiate, l'ulteriore riduzione delle dimensioni medie d'azienda, la banalizzazione dell'offerta turistica. Ciò mentre alcune grandi crisi industriali non trovano sbocco e le accelerazioni della crisi climatica dell'hotspot mediterraneo minacciano i principali punti di forza dell'economia agricola meridionale. Alcune positive esperienze (Agende regionali e urbane di SvS, interventi Snai, Green communities, Contratti di fiume di costa e di paesaggio, programmi innovativi di rigenerazione urbana come PINQuA e PIU) si trovano così a confronto con un quadro di contesto nel quale gli effetti moltiplicativi delle crisi in atto negli scenari alle diverse scale rendono sempre più complessa la missione di valorizzazione delle risorse endogene e di riduzione della subalternità ai flussi globalizzati. Ciò mentre la ventilata riforma dell'autonomia differenziata, condotta senza una corretta definizione dei Livelli essenziali pertinenti alle diverse realtà territoriali rischia di minare il patto di solidarietà che lega il Mezzogiorno al Paese e all'Europa. L'iniziativa si pone quindi l'obiettivo di tratteggiare attraverso alcuni autorevoli interventi le condizioni del nuovo quadro globale di contesto per il Mezzogiorno, e di dare la parola a esperienze di sviluppo locale sostenibile per avere la loro testimonianza sulla evoluzione dei processi di Agenda in corso e sui modi di reazione dei loro milieu ai nuovi scenari emergenti. Si darà voce a casi di Agende per lo SvS che enti di governo del territorio dei diversi livelli (regioni, città metropolitane, comuni e loro unioni, comunità montane, enti parco, ecc.) hanno utilizzato per affrontare le crescenti criticità e per orientare in modo coerente gli interventi nei loro contesti territoriali, ambientali ed economico-sociali, e ad alcuni casi di programmi attuativi del Green deal dell'Ue.

ROMA

8 MAGGIO MATTINA



AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA

GLI SDG, IL GREEN DEAL EUROPEO E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Unisciti a noi per un dibattito avvincente mentre ci troviamo a solo un mese dalle elezioni del Parlamento europeo, dove daremo il benvenuto a un nuovo parlamento. Con questa possibilità di un nuovo parlamento all'orizzonte, la conversazione si sposta verso un tema centrale ambizioso, dove possono emergere sia speranza che preoccupazioni. La prima parte del dibattito sarà incentrata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG), sul Green deal europeo e sulla riforma del nostro sistema economico, e sul tipo di ambizione che avrà il nuovo parlamento per trasformare davvero le società così come sono. Inoltre, esploreremo la questione cruciale dell'inclusività nel processo decisionale. Come possiamo rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e delle parti interessate nel plasmare il futuro dell'Unione europea? Il dibattito comprenderà approcci innovativi per promuovere una partecipazione significativa, garantendo che le diverse voci siano ascoltate e valorizzate nella governance dell'UE. Partecipa a questo discorso cruciale che delinea la traiettoria futura del Parlamento europeo e dell'Unione europea nel suo insieme. La tua voce è importante nel tracciare un percorso sostenibile e inclusivo per l'Europa. Unisciti a noi e lascia che le tue idee stimolino il dialogo per un domani migliore.

8 MAGGIO POMERIGGIO

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



VERSO IL SUMMIT SUL FUTURO. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MULTILATERALISMO, SOCIETÀ CIVILE

La società civile svolge un ruolo fondamentale nel plasmare un futuro che, oggi più che mai, necessita di approcci multilaterali per garantire il

raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030. L'evento ha l'obiettivo di realizzare un collegamento tra il Festival dello Sviluppo Sostenibile e la Conferenza della società civile delle Nazioni Unite del 2024, in programma a Nairobi il 9-10 maggio a sostegno del Summit del Futuro, che si svolgerà il 22 e 23 settembre in corrispondenza dell'Assemblea Generale di New York, da cui risulterà un Patto intergovernativo per il futuro, allegato a un Global digital compact e a una Dichiarazione sulle generazioni future.

L'Italia nel 2024 avrà la presidenza del G7, e dovrà quindi assumere il ruolo di leadership del gruppo di Paesi più industrializzati del mondo, indirizzandone azione e impegni. In quest'ottica, l'evento metterà a confronto istituzioni nazionali e internazionali, esponenti della società civile e esperti del settore per approfondire il ruolo che partnership e cooperazione internazionale possono avere nel consolidare e rafforzare il multilateralismo e costruire un mondo più giusto, sostenibile e inclusivo.

L'evento sarà disponibile con traduzione simultanea italiano-inglese.

9 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA

LA FINANZA QUOTIDIANA: COME PUÒ ORIENTARCI VERSO I CONSUMI SOSTENIBILI?

Lo sviluppo sostenibile è in piena maturazione in Italia e nel mondo. Contemporaneamente la finanza per lo sviluppo sostenibile acquisisce un ruolo fondamentale per finanziare la transizione. Tuttavia, non sono solo gli investimenti e la gestione degli asset ad avere un ruolo: l'orientamento e l'accompagnamento verso comportamenti d'acquisto e consumi quotidiani responsabili di milioni di famiglie italiane è il compito della finanza retail per lo sviluppo sostenibile.

La finanza retail per lo sviluppo sostenibile si occupa di prodotti bancari, finanziari e assicurativi finalizzati ad accompagnare e a orientare consumatori, famiglie e micro e piccole imprese verso comportamenti di consumo e di acquisto sostenibili. In campo ci sono finanziamenti al consumo, mutui, polizze assicurative, sistemi di pagamento e servizi finanziari di utilizzo quotidiano, oltre a investimenti e prodotti di risparmio.

Attraverso la finanza retail per i consumi sostenibili le imprese finanziarie sono incoraggiate a contribuire al raggiungimento dei 17 Goal dell'Agenda 2030 con innovativi modelli di business e nuovi prodotti finanziari. Essi rappresentano il motore della diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile verso milioni di famiglie italiane. Modelli e prodotti tesi alla costruzione di nuovo valore economico, sociale e ambientale, attraverso il sostegno a beni e consumi che riverberano sulla qualità della vita e sul benessere dei consumatori, delle micro e piccole imprese, dei loro territori e, attraverso questi, dell'intero Paese.

Nell'ambito dell'evento si terrà la premiazione Ggb 2030 - Gran premio sviluppo sostenibile financial services for SDGs, giunta alla sua sedicesima edizione e organizzata da Assosef - Associazione europea sostenibilità e servizi finanziari. Il Premio è assegnato all'impresa finanziaria (banca, assicurazione, società finanziaria) che abbia maggiormente contribuito, nel corso dell'anno precedente, al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030.

10 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



IL FUTURO DELL'EUROPA. INVESTIRE NELLA TRANSIZIONE CLIMATICA PER TUTTI

Se gli investimenti puliti e resilienti non aumenteranno rapidamente, il cambiamento climatico eserciterà impatti sociali ingestibili, danneggiando lo stock di capitale e colpendo la maggior parte delle attività economiche. Allo stesso tempo, questi investimenti rappresentano un'opportunità economica irripetibile per accelerare la diffusione tecnologica, l'innovazione e una trasformazione ampia delle catene del valore globali - e, così facendo, costruire economie di scala che abbassino i prezzi e allarghino la porzione di società che ha accesso a beni e servizi a zero emissioni di carbonio.

L'azione per il clima richiede uno stretto coordinamento internazionale e un nuovo sistema di governance economica progettato per fornire risultati più equi. Tuttavia, questi sono minacciati da un peggioramento del contesto geopolitico, modellato da vecchi e nuovi conflitti, dal confronto strategico tra Stati Uniti e Cina e dalla crescente sfiducia tra l'Occidente e il Sud del mondo.

Per avere successo, i benefici degli investimenti sul clima dovranno essere distribuiti in modo più uniforme in tutto il mondo. Le economie emergenti sono alla ricerca di investimenti produttivi, mentre molti paesi sotto pressione per il debito hanno uno spazio fiscale limitato.

Gli investimenti climatici rappresentano una delle principali fonti di vantaggio competitivo a lungo termine. È di fondamentale importanza che la questione sia al centro del dibattito politico in vista delle elezioni europee e del vertice del G7 di giugno.

A seguito dell'Accordo di Parigi, l'Unione europea ha adottato obiettivi climatici ambiziosi e una serie di azioni legislative nell'ambito del Green deal e del Regolamento sulla finanza sostenibile. A seguito della pandemia di Covid-19 e dell'invasione russa dell'Ucraina, l'Ue ha mobilitato una quantità significativa di denaro pubblico per rispondere a questi shock e promuovere una ripresa verde tramite Next generation Eu (Ngeu). Tuttavia, ci sono questioni strategiche chiave che restano da definire. A livello europeo, ciò comporta il completamento dell'Unione bancaria e del mercato dei capitali. A livello globale, è necessaria una nuova visione coordinata e inclusiva - a 80 anni dalla creazione delle istituzioni di Bretton Wood - per reimmaginare l'economia globale in modo più giusto. Il G7 è ancora un forum rilevante per proporre nuove norme per la prosperità globale condivisa, mentre il G20 rimane il principale forum globale per il coordinamento economico tra le maggiori potenze economiche.

L'azione per il clima richiede investimenti senza precedenti per un arco di tempo ben oltre l'orizzonte di Ngeu (2026). Per raggiungere lo zero netto entro il 2050 sono necessari sforzi di investimento a livello dell'Ue pari ad almeno il 3-4% del Prodotto interno lordo (Pil) all'anno. La finanza privata deve garantire un flusso sostanziale di investimenti sostenibili, ma una quota significativa pari all'1-1,5% del Pil all'anno devono provenire da fonti pubbliche. A livello globale, entro il 2030 nelle economie emergenti (Cina esclusa) saranno necessari 2,4 trilioni di dollari per investimenti legati al clima, un aumento di quattro volte rispetto ai livelli attuali. Ciò include un aumento di 15 volte della finanza privata internazionale rispetto ai livelli attuali.

In Europa, le nuove regole fiscali costringeranno la maggior parte dei membri dell'Ue a perseguire aggiustamenti fiscali restrittivi, mentre la persistenza dell'inflazione sta riducendo gravemente la capacità della Banca centrale europea di gestire la liquidità del sistema. I vincoli fiscali saranno particolarmente restrittivi per Paesi come l'Italia, che soffre di elevati livelli di debito e deficit.

Con una rivoluzione economica verde globale in corso, se l'Europa non aumenta in modo significativo i propri investimenti sul clima rischia di trovarsi impreparata a una concorrenza globale sempre più dura. Parallelamente, se l'Europa non sostiene la mobilitazione degli investimenti climatici nelle economie emergenti, non sarà in grado di ricostruire la fiducia tra i paesi e nel multilateralismo.

Il simposio, che si svolgerà in inglese con traduzione simultanea in italiano disponibile, intende affrontare due domande chiave:

- In che modo l'Europa si assicurerà il livello di investimenti climatici necessari per la transizione?
- In che modo l'Europa può sostenere gli investimenti sul clima a livello globale?

13 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



ASCOLTARE LA SCIENZA

La scienza è l'unica fonte affidabile sulla realtà che ci circonda. Organizzazioni come il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (Ipcc) e la Piattaforma intergovernativa sulla biodiversità e i servizi ecosistemici (Ipbes) giocano un ruolo chiave nel fornire informazioni ai decisori politici su cambiamenti climatici, sulla perdita di biodiversità e sul degrado degli ecosistemi.

Nonostante ciò, le conoscenze scientifiche, ben consolidate nel corso degli ultimi decenni, continuano a essere messe in dubbio o negate sulla base di convinzioni personali, soprattutto quando i risultati delle ricerche vanno contro gli interessi economici o le ideologie politiche.

Per questo motivo l'evento intende lanciare un forte e sentito appello a tutte le forze politiche impegnate a giugno 2024 per eleggere i propri rappresentanti nel nuovo Parlamento Europeo affinché non neghino i risultati della conoscenza scientifica e si esprimano su come intendono risolvere i gravi problemi che affliggono il nostro clima e il deteriorato rapporto con i sistemi naturali della Terra.

13 MAGGIO POMERIGGIO

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



CONTRO LE FALSIFICAZIONI SU ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

La transizione energetica è attualmente sottoposta a pesanti critiche, mosse dal settore dell'industria fossile e da alcuni schieramenti conservatori e populistici diffusi in Europa. Con le elezioni europee alle porte, è difficile arginare l'ondata di euroscettici e negazionisti che spesso spingono per ritardare la transizione sulla base di notizie false o distorte.

Il convegno intende perciò decostruire i falsi miti in materia energetica, generati da ignoranza e disinformazione, a partire dall'assunto della piena sostenibilità del sistema energetico (che il Green deal vuole decarbonizzato al 2050). Un importante accento verrà posto sui temi della giusta transizione, per confutare il falso mito che transizione voglia dire povertà, disoccupazione e aumento dei costi a carico delle fasce sociali più svantaggiate. A questo proposito, durante l'evento verrà assegnato il premio "Giusta transizione", giunto alla sua quinta edizione. Un riconoscimento per persone, associazioni, istituzioni culturali o imprese che operano nell'ambito della transizione ecologica.

14 MAGGIO POMERIGGIO

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



SOSTENIBILITÀ IN MOVIMENTO. IL SISTEMA ITALIANO DEI TRASPORTI TRA RESILIENZA, DECARBONIZZAZIONE E INTERMODALITÀ

Fare il punto sulla mobilità sostenibile: è questo l'obiettivo del convegno. Per capire a che punto siamo rispetto agli obiettivi specifici della Agenda 2030 dell'Onu, del Green Deal e del percorso indicato dall'Unione europea nei singoli comparti del sistema italiano dei trasporti, dalle strade alle ferrovie, dai porti agli aeroporti. Resilienza ai cambiamenti climatici, taglio delle

emissioni ed economia circolare, ma anche innovazione digitale, un modo nuovo di guardare alle infrastrutture in una logica di sistema per una transizione verso un modello di sviluppo sempre più sostenibile.

15 MAGGIO POMERIGGIO

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



USCIRE DAL LABIRINTO DELLE DISUGUAGLIANZE. L'EMPOWERMENT DELLE DONNE: IL PNRR È UNA DELLE RISPOSTE?

L'insufficiente autonomia economica delle donne, che deriva da una scarsa occupazione o da una occupazione di scarsa qualità, costituisce un danno importante per il potenziale economico del Paese e per il benessere collettivo, contribuendo notevolmente agli episodi di violenza a cui ancora quotidianamente assistiamo.

La violenza di genere si manifesta in molte forme - fisica, sessuale, psicologica ed economica - e ha conseguenze profonde e durature sulla vita delle donne che ne sono colpite. L'empowerment delle donne è un'importante risposta trasformativa. Significa rafforzare le donne incrementando autostima e determinazione, ma anche modificare le relazioni di potere esistenti, creando condizioni di parità e giustizia di genere. Si tratta di un processo che coinvolge la crescita di consapevolezza, capacità e autonomia delle donne nel prendere decisioni che influenzano la loro vita e quella della loro comunità, ma lo stesso processo deve coinvolgere anche la società e accrescere il senso di responsabilità sociale collettivo.

In Italia il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), varato nel 2021, ha riconosciuto la centralità dell'eguaglianza di genere, assunta come asse trasversale per tutte le misure previste. Il Pnrr prevede anche misure specifiche, in particolare per il sostegno all'occupazione femminile e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile; introduce inoltre la certificazione sulla parità di genere. Da queste misure è atteso un risultato importante, al momento ancora tutto da verificare. L'evento, organizzato dal Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 5 "Parità di genere" rappresenta un'opportunità per cominciare a fare il punto sull'impatto delle misure Pnrr sull'empowerment delle donne e per condividere

le buone pratiche che ne sono derivate, oltre a provare ad allargare lo sguardo a ciò che è stato fatto con le risorse europee da altri Paesi.

16 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO. ANALISI DEL CONTESTO ATTUALE E DIALOGO TRA PARTI SOCIALI

Il Target 8.8 dell'Agenda 2030 ha come obiettivo "Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario". L'evento organizzato dal Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" vuole affrontare questo tema, partendo dalla descrizione del contesto italiano e della normativa in vigore. Seguirà un approfondimento sull'importanza di promuovere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro, tenendo conto delle sfide e opportunità poste dalle nuove tecnologie.

Chiuderà la mattinata una tavola rotonda per fare il punto delle riflessioni e delle proposte dei principali attori delle parti sociali.

16 MAGGIO POMERIGGIO

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



OLTRE LE BARRIERE. RIPENSARE LA DISABILITÀ CON L'AGENDA ONU 2030

Dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, al principio fondativo dell'Agenda 2030 "Non lasciare indietro nessuno", fino alla recente istituzione in Italia dell'Autorità garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità: il sentiero per comprendere la disabilità come fenomeno multidimensionale è tracciato. Eppure, nella pratica quotidiana molti traguardi ancora sono lontani dall'essere raggiunti.

L'evento a cura del Gruppo di lavoro sul Goal 3 "Salute e benessere" intende mostrare come, nel superare la consueta logica del "difetto" con quella di funzione e interazione con l'ambiente circostante, sia possibile determinare la disabilità non più come una proprietà statica di privazione rispetto alla norma, ma come capacità relazionale in grado di spostare l'attenzione sulle condizioni sociali. Sono queste a essere abilitanti o disabilitanti e a determinare un maggiore o minore accesso alla salute, all'istruzione, al lavoro, ai servizi e agli spazi urbani, incidendo su una povertà più o meno diffusa e su un maggior rischio di divenire vittime di bullismo e di violenza.

Alla presentazione di dati e analisi sulle interconnessioni tra la condizione di disabilità e la povertà come deprivazione socioeconomica, mancanza di opportunità, relazioni e servizi, seguiranno testimonianze di buone pratiche e soluzioni innovative per migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità, con particolare riferimento all'inclusione negli ambiti dell'educazione, del lavoro, delle politiche sociali, e un focus sul ruolo delle famiglie, la rete informale chiamata troppo spesso a compensare l'assenza delle istituzioni.

17 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA

SPORT
E SALUTE

FACCIAMO 17 GOAL CON SCUOLA ATTIVA. LA SCUOLA E L'AGENDA ONU 2030 PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

ASviS e Sport e salute insieme per premiare le scuole vincitrici dei concorsi "Facciamo 17 Goal" e "Scuola Attiva", entrambi quest'anno focalizzati sui temi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il concorso "Facciamo 17 Goal", promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) insieme al ministero dell'Istruzione e del merito (Mim) nell'ambito del loro protocollo d'intesa giunge quest'anno alla sua quinta edizione e premia le scuole di ogni ordine e grado. "Scuola attiva" è promosso da Sport e salute e dal Mim, in collaborazione con il Dipartimento per lo sport e i giovani.

All'evento saranno presenti le delegazioni delle scuole premiate, le istituzioni e i campioni dello sport. La mattinata sarà condotta dalla giornalista scientifica Alessandra Viola, conduttrice di Clorofilla su Rai Gulp e Raiplay.

20 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA

HUMAN DEVELOPMENT REPORT 2023

A livello globale, siamo fuori strada per rispettare l'Agenda 2030 e la promessa di non lasciare indietro nessuno. La guerra e il suo terribile costo in termini di vite umane sono tornati ai livelli più alti dalla Seconda guerra mondiale, cancellando in un istante i progressi ottenuti con tanta fatica in termini di sviluppo. Clima di polarizzazione, sfiducia e malessere sono in rotta di collisione con un pianeta in difficoltà. In futuro, man mano che le società diventeranno sempre più collegate in molteplici modi, affrontare le sfide condivise e la fornitura di beni pubblici globali diventerà sempre più importante. Sebbene il commercio internazionale di beni e i flussi di capitali si siano stabilizzati o addirittura siano diminuiti, non esiste oggi alcuna regione al mondo che sia completamente autosufficiente. L'interdipendenza globale si sta, per certi aspetti, approfondendo man mano che i pericolosi cambiamenti planetari dell'Antropocene - pandemie, cambiamenti climatici, perdita di biodiversità - trascendono i confini, il tutto mentre i flussi transfrontalieri di informazioni salgono alle stelle, facilitati dalle tecnologie digitali. Al confine, le politiche possono fermare o rallentare il commercio e i flussi di capitale, ma sono meno efficaci contro una nuova serie di interdipendenze globali. Eppure, oggi l'azione collettiva su sfide che vanno dalla mitigazione del cambiamento climatico alla pace e alla sicurezza, è frustrantemente lenta o del tutto ostacolata. La mancanza di fiducia e la polarizzazione, entrambe associate all'insicurezza, aggravano lo stallo. Le sfide globali condivise e interconnesse, come la pandemia e la sua ripresa, stanno superando la nostra volontà e la capacità delle nostre istituzioni di rispondervi. Perché, nonostante tutte le nostre ricchezze e tecnologie, siamo così bloccati? Come possiamo sbloccarci? È possibile mobilitare azioni per affrontare le sfide condivise a livello globale in un mondo fortemente polarizzato? Il Rapporto sullo sviluppo umano 2023-2024: Breaking the gridlock cerca di rispondere a queste domande. Sostiene una rivisitazione dei beni pubblici globali, che ci consenta di andare oltre il pensiero ristretto a somma zero e sostenga la cooperazione anche quando abbiamo interessi e punti di vista divergenti. Identifica inoltre modi per allentare la polarizzazione, che sta creando barriere all'azione, e per ridurre i divari di agenzia per consentire alle persone di sentirsi maggiormente in controllo del nostro futuro condiviso.

20 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA

SPES POLICY DIALOGUE*Impatti sociali della transizione verso la sostenibilità: prove e politiche per un Social green deal*

Affrontare il cambiamento climatico è una priorità urgente per la sicurezza del nostro Pianeta e delle generazioni future. Il Green deal europeo (Egd), una delle iniziative faro del mandato Ue 2019-2024, ha fornito una legislazione ambiziosa per portare l'Europa verso una società a zero emissioni di carbonio. Tuttavia, le soluzioni climatiche - e, più in generale, le transizioni verso la sostenibilità - devono essere integrate nella giustizia sociale per garantire che nessuno venga lasciato indietro durante questa transizione.

L'attenzione alla dimensione sociale della transizione giusta è stata insufficiente nell'ultimo mandato dell'Ue. Ciò sta provocando una reazione da parte di gruppi incapaci di sostenere il costo dell'Egd o preoccupati per il suo impatto sul loro tenore di vita, a seguito di una crisi del costo della vita alimentata dalla pandemia di Covid-19 e dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Allo stesso tempo, le discussioni sulla prossima agenda strategica dell'Ue per il periodo 2024-2029 si concentrano sempre più su competitività, produttività, politiche industriali, allargamento e difesa. Esiste il rischio significativo che l'Egd - e ancor più la sua dimensione sociale - venga messo in secondo piano o addirittura ritirato, il che peggiorerebbe le divisioni sociali, minaccerebbe una transizione socialmente giusta e persino le democrazie europee.

In questo contesto politico, la ricerca è fondamentale per fornire prove e sostenere una buona elaborazione delle politiche. Il progetto Spes (Sustainability performances evidence and scenarios) riunirà le principali parti interessate provenienti da istituzioni internazionali e dell'Ue, organizzazioni della società civile e media in un dialogo politico per discutere i risultati di Spes sugli impatti sociali della transizione verso la sostenibilità e quali politiche sono necessarie nell'ambito di una strategia sociale. Green deal durante il prossimo mandato dell'Ue.

20 MAGGIO POMERIGGIO

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



CLIMA IN COSTITUZIONE: IL FUTURO DELLE POLITICHE PUBBLICHE

La recente riforma della Costituzione italiana ha posto l'ambiente come valore costituzionale. Il riconoscimento dell'importanza di equilibrare il progresso economico e sociale con la salvaguardia dell'ambiente, anche nell'interesse delle future generazioni, rappresenta un significativo cambio di rotta nell'approccio nazionale allo sviluppo sostenibile.

Sebbene la tutela del clima non sia espressamente menzionata nel nuovo dettato costituzionale, essa discende direttamente dai nuovi principi. Tuttavia, per poter valorizzare la portata di tali novità e rispondere concretamente alle sfide poste dalla crisi climatica, è necessario il loro recepimento nell'ordinamento giuridico e la piena integrazione nei processi di definizione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche.

A tal fine, ECCO e ASviS hanno condotto un approfondimento sulle implicazioni della riforma costituzionale dalla prospettiva del clima, esplorando le connessioni tra i nuovi principi e i diritti fondamentali che interessano le dimensioni rilevanti della decarbonizzazione. Lo studio opera una ricognizione degli strumenti giuridici e legislativi attualmente disponibili, ne analizza le potenzialità e le lacune e propone degli spunti di riflessione per il miglioramento della governance istituzionale.

L'incontro, sulla base della presentazione dei primi risultati dello studio, vuole offrire un momento di confronto con la società civile e con le istituzioni chiamate ad applicare concretamente i nuovi principi costituzionali nella definizione delle politiche pubbliche.

22 MAGGIO MATTINA

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



IL PUBBLICO CHE SERVE: COME ASSICURARE EQUITÀ DI ACCESSO E DIGNITÀ DEL LAVORO

L'evento organizzato dal Gruppo di Lavoro dell'ASviS sui Goal 1 "Sconfiggere la povertà" e 10 "Ridurre le disuguaglianze", insieme al Forum Disuguaglianze

e Diversità e con la partecipazione del Gruppo di lavoro sul Goal 3 “Salute e benessere”, vuole affrontare il tema della gestione integrata dei servizi tra pubblico e privato sociale a sostegno del benessere delle persone e delle comunità, nella direzione del rafforzamento del servizio pubblico e della tutela e valorizzazione del lavoro sociale. L’evento intende riflettere sul futuro dei servizi alla persona, in uno spazio pubblico che promuova l’accesso universale a servizi di qualità e che coinvolga i diversi attori di interesse attraverso nuove modalità di co-programmazione e co-progettazione. Verranno approfonditi tre ambiti di servizio attraverso la riflessione di esperti e la presentazione di alcune esperienze virtuose.

22 MAGGIO POMERIGGIO

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ROMA



CONCILIARE CIBO, AMBIENTE E BENESSERE: IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE

Di fronte alle prospettive della giusta transizione ecologica e della transizione digitale, il sistema agroalimentare appare essere a un bivio, fronteggiando le pressioni di una società che chiede sostenibilità ambientale senza compromettere la competitività del settore agricolo, la qualità e l’accessibilità del cibo. La percezione delle politiche ambientali e di transizione come politiche divisive, avvertite come troppo stringenti e in conflitto con le esigenze economiche di agricoltori già gravati da complessità burocratiche, esprime un disagio che rischia di polarizzare il confronto tra il settore agricolo, le istituzioni e la società, esacerbando le sfide esistenti. Questo pone interrogativi su come conciliare i modelli produttivi e organizzativi, gli ordinamenti, le tecnologie e le esigenze di sostenibilità verso prospettive che non lascino indietro nessuno.

In tale scenario, la capacità del sistema agroalimentare di coniugare innovazione e tradizione rappresenta un fattore fondamentale per garantire l’accesso a cibo di qualità, sano, sicuro e sostenibile, valorizzando l’eccellenza del Made in Italy.

L’evento mira a riunire agricoltori, rappresentanti dell’industria alimentare, ricercatori, policy maker e consumatori in un dialogo aperto e costruttivo, per esplorare come le nuove tecnologie e le pratiche innovative, anche a livello organizzativo e sociale, possano essere armonizzate con le tradizioni e le esigenze economiche del settore per sostenere un sistema agroalimentare che guardi al futuro.

EVENTO DI CHIUSURA

23 MAGGIO MATTINA

AULA DEI GRUPPI PARLAMENTARI, ROMA

ALZIAMO LO SGUARDO. LO SVILUPPO SOSTENIBILE: URGENZE, ASPETTATIVE E IMPEGNI

Il tema dello sviluppo sostenibile è sempre più al centro dell'attenzione della società italiana, dalla quale proviene una crescente richiesta di politiche e scelte aziendali e collettive in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite e i principi di tutela dell'ambiente anche nell'interesse delle future generazioni inseriti nella Costituzione italiana nel febbraio del 2022. I risultati dell'ottava edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile ne sono chiara testimonianza, con una straordinaria mobilitazione in tutto il Paese, online e nelle ambasciate e nei centri di cultura italiani all'estero.

Durante l'evento conclusivo del Festival, che si svolgerà nell'Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, saranno presentate alle istituzioni i frutti della riflessione maturata durante la manifestazione e sarà avviata una riflessione sull'urgenza di accelerare gli sforzi dell'Italia, dell'Europa e del mondo per compiere la transizione verso la sostenibilità. Infatti, a settembre 2024 si svolgerà il Summit sul futuro promosso dal segretario generale delle Nazioni unite António Guterres. Questo sarà un appuntamento cruciale a cui tutti i Paesi, l'Unione europea e la società civile devono arrivare preparati, con proposte concrete e idee su cui sviluppare le politiche nei prossimi anni. Inoltre, a giugno si svolgeranno le elezioni del Parlamento europeo, che determineranno in che modo l'Unione perseguirà le ambiziose politiche sostenibili avviate nell'ultimo quinquennio, oltre a elezioni amministrative in numerosi comuni italiani.

Sarà quindi necessario "alzare lo sguardo" per disegnare politiche pubbliche, strategie aziendali e definire l'impegno della società civile nel lungo periodo per rispondere a tutte le sfide globali.

24 MAGGIO SERA



AUDITORIUM
PARCO DELLA MUSICA
ENNIO MORRICONE



HEROES
FESTIVAL



MUSIC
INNOVATION
HUB



AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE, SALA
SINOPOLI

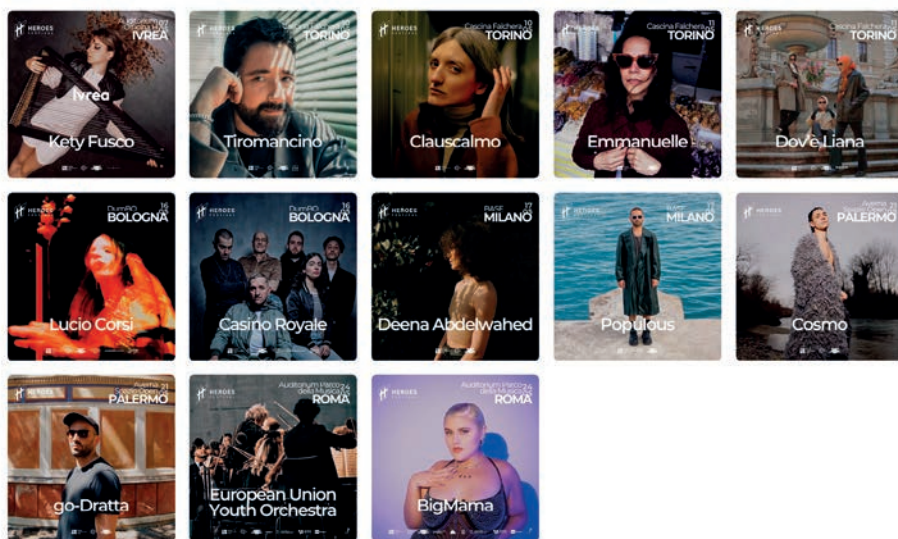
CONCERTO PER UN'EUROPA SOSTENIBILE - MUSIC | PEOPLE | CHANGE

L'ASviS, grazie alla collaborazione con la Fondazione Musica per Roma, che gestisce gli spazi e le attività dell'Auditorium, promuove il grande concerto che concluderà il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024, la sera di venerdì 24 maggio, presso la Sala Sinopoli, dove si esibiranno la Euyo - European Union Youth Orchestra e BigMama. Prodotto da Music Innovation Hub come tappa finale della quarta edizione di Heroes Festival, e in collaborazione con Rai Radio, il concerto intende celebrare i valori della sostenibilità richiamando l'attenzione sulle sfide economiche, sociali, ambientali e istituzionali che attendono l'Unione europea.



ASviS E HEROES FESTIVAL

Music Innovation Hub accompagna l'ottava edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile con una manifestazione musicale diffusa che attraverserà l'Italia con l'obiettivo di amplificare il valore della musica come catalizzatore di cambiamento sociale. Si parte da Ivrea il 7 maggio con l'esibizione dell'arpista Kety Fusco. Segue Torino con un doppio appuntamento: venerdì 10 maggio con Tiromancino e in apertura Clauscalmo e quello di sabato 11 maggio con il djset di Emmanuelle e il live dei Dov'è Liana. A Bologna il 16 maggio i protagonisti saranno Lucio Corsi e Casino Royale (in formazione anche la cantautrice Marta Del Grandi). Il 17 maggio a Milano si esibiranno Deena Abdelwahed e Populous. Si chiude a Palermo il 21 maggio con Cosmo.





I COMPAGNI DI VIAGGIO DEL FESTIVAL

9 MAGGIO

TORINO, SALONE DEL LIBRO, STAND RAI

LE BUONE PRATICHE IN RAI - L'ESPERIENZA DEL VIRTUAL SET NELLA PRODUZIONE CLOROFILLA.

A cura di: RAI

Il panel si inserisce all'interno delle iniziative del Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS e di Rai nel Salone di Torino ed ha come oggetto il racconto di un'esperienza di "buone pratiche" ambientali attuata dalla Rai con l'utilizzo della tecnologia innovativa del "virtual set". Esso rappresenta una novità non solo nei temi, ma anche nel linguaggio e nella produzione televisiva. Ambienti lontani e fragili da preservare sono ricostruiti virtualmente nello studio, attraverso tecnologie proprie dei videogiochi. Si parlerà infatti di come strumenti nati per il gaming e quindi familiari ai ragazzi diventino motore di innovazione tecnologica con la ricostruzione virtuale di ambienti naturali; di come l'utilizzo della virtual production consenta di ridurre le emissioni prodotte, soprattutto attraverso l'eliminazione delle scenografie fisiche e dei trasporti. Si parlerà anche di come cambino la scrittura, l'ideazione e l'impostazione del programma nonché la sua conduzione in uno spazio irreali. Infine, di come cambi il modello produttivo: la regia, le riprese e la post-produzione nell'era della produzione virtuale.

10 MAGGIO

TORINO, SALONE DEL LIBRO, SALA ARGENTO

ORGANIZZAZIONI CULTURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE: LE URGENZE DA AFFRONTARE

A cura di: Rete delle Reti e ASviS, in collaborazione con la Regione Piemonte

Musei, biblioteche, archivi sono di per sé organizzazioni di sviluppo sostenibile: procurano benessere nella popolazione, sono agenti di coesione sociale, non inquinano più di altri attori economici e sociali e sono un antidoto sicuro al degrado urbano. Gli animatori della giornata sveleranno il modus operandi delle organizzazioni culturali.

13 MAGGIO

ROMA, AULA POCCHIARI, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

COSTITUZIONE RETE ITALIANA DELLE CITTÀ PER L'EQUITÀ CHE SI ISPIRANO AI PRINCIPI DELLE MARMOT CITIES

A cura di: Istituto Superiore di Sanità

L'evento ha l'obiettivo di promuovere la costituzione di una Rete Italiana di Città per l'Equità, che coinvolga autorità locali ed esperti multisettoriali, per la messa a punto e implementazione di strategie, per affrontare le disuguaglianze sociali di salute all'interno dei contesti urbani con l'obiettivo di promuovere una salute equa e sostenibile, che possa collaborare con la rete delle Marmot Cities già presente nel Regno Unito.

14 MAGGIO

BOLOGNA, AUDITORIUM ENZO BIAGI, SALA BORSA

SFIDARE LE CONTRADDIZIONI - STRATEGIE AMBIENTALI AL BIVIO

A cura di: Salone della CSR, in collaborazione con Impronta Etica e SCS Consulting
La sostenibilità è complessità: in un contesto come quello che stiamo vivendo è necessario non solo imparare ad abitare il cambiamento ma anche leggere i problemi in modo nuovo. Il percorso verso lo sviluppo sostenibile è ancora

in salita e richiede l'impegno di tutti, un'azione plurale, un continuo confronto tra gli stakeholder.

La tematica ambientale è senza alcun dubbio tra le più complesse e ricche di sfide, ancora oggi. In questo quadro, la Città di Bologna sta fortemente investendo per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030 attraverso anche il progetto "Bologna Missione Clima", riconoscendo come sia cruciale oggi agire con determinazione per preservare il nostro pianeta. La collaborazione tra istituzioni, imprese e organizzazioni è essenziale per affrontare le sfide ambientali in modo efficace ed efficiente, superando le contraddizioni che possono nascere attraverso una compartecipazione della definizione e nel raggiungimento di obiettivi.

In questa cornice, la tappa bolognese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale intende indagare come le imprese possono essere un motore di sviluppo e un attore chiave per il raggiungimento degli obiettivi identificati. Nel corso degli ultimi anni, tra impegni globali, spinte normative e spinte di mercato, è evidente l'attivazione di Istituzioni, imprese, cittadini nella gestione del cambiamento climatico. Tuttavia, questo cambiamento non è privo di contraddizioni e "decisioni al bivio".

14 MAGGIO

BOLOGNA, AUDITORIUM ENZO BIAGI, SALA BORSA

NUOVI MODELLI DI CONSUMO E SVILUPPO SOSTENIBILE: UN BINOMIO POSSIBILE?

A cura di: Coop Alleanza 3.0

Uno degli eventi della tappa bolognese del Festival dello Sviluppo Sostenibile, il 14 maggio in Sala Borsa, intende fornire un contributo alla conoscenza dei temi chiave dello sviluppo sostenibile, approfondendo in particolare come i cittadini, con le loro scelte di consumo e i loro comportamenti quotidiani, possono contribuire a generare valore per le persone, per l'ambiente e per il territorio.

15 MAGGIO

BOLOGNA, SALA TASSINARI, PIAZZA MAGGIORE

TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE: UNA SFIDA UNICA

A cura di: Università di Bologna e Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile - RUS

L'università di Bologna organizza, nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASVIS e in collaborazione con i gruppi di lavoro "Educazione" e "Inclusione e Giustizia Sociale" della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile - RUS -, un'iniziativa che coglie la sfida di tracciare i percorsi virtuosi per una transizione ecologica equa che tra gli obiettivi contempli il contrasto alle disuguaglianze. L'iniziativa vuole valorizzare le conoscenze e le ricerche dell'Università di Bologna nell'ambito della transizione ecologica collocandole in una circolarità virtuosa con la società e le imprese che alimenta il bene comune.

15 MAGGIO

BOLOGNA, AUDITORIUM ENZO BIAGI, SALA BORSA

FESTIVAL DEL SARÀ - DIALOGHI SUL FUTURO

Giunto alla sua nona edizione, Il Festival del Sarà - Dialoghi sul futuro indaga attraverso il contributo di menti illuminate sul futuro che attende la società occidentale. Ideato e diretto da Antonello Barone, il Festival è promosso dal Cosib - Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno e dalla Camera di Commercio del Molise e con i patrocini del Comune di Bologna, di Bologna Welcome, Plastic Free, Riparte L'Italia, Motus-E, Most - Centro Nazionale Mobilità Sostenibile, Associazione Città dei Motori - ANCI.

Dopo la prima tappa a Roma presso la Sala di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma del marzo scorso, il Festival andrà in scena in Sala Borsa a Bologna il 15 maggio in collaborazione con ASVIS e il Festival dello Sviluppo Sostenibile e affronterà il tema: "Intelligente è Sostenibile" con due diversi panel: il primo dal titolo "Il nuovo paradigma della responsabilità

sociale d'impresa. *Istituzioni e aziende a confronto*" e il secondo dal titolo "Verso la Capitale Italiana della Mobilità Sostenibile. *Il modello Bologna*", incentrato sul ddl bipartisan n. 658 Senato per l'istituzione della Capitale italiana della Mobilità Sostenibile.

16 MAGGIO

VENEZIA, ISTITUTO TECNICO ECONOMICO FRANCESCO ALGAROTTI

MISSIONE AMBIENTE - GENERAZIONI A SCUOLA DI SOSTENIBILITÀ

A cura di: TIM

"Missione Ambiente - Generazioni a scuola di sostenibilità" è un progetto lanciato da TIM ed ERG su scala nazionale e volto alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale.

L'obiettivo è contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità con un focus particolare sulla preservazione e sulla protezione del nostro pianeta.

L'iniziativa, che coinvolge dieci città italiane, prevede per ogni tappa specifiche sessioni di approfondimento su sostenibilità, tutela ambientale e transizione ecologica che vedono protagonisti studenti e studentesse.

Il progetto, infatti, è inserito nel percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) delle scuole secondarie di secondo grado.

Il tour, che ha già toccato Benevento (24 gennaio), Foggia (25 gennaio), Catania (1° febbraio), Catanzaro (21 febbraio), Cagliari (6 marzo), Arezzo (20 marzo) e Modena (10 aprile), arriva il 18 aprile a Ascoli Piceno poi a Genova (9 maggio) per concludersi a Venezia il 16 maggio.

16 MAGGIO

ROMA, WEGIL, LARGO ASCIANGHI, 5

GREEN E SOCIAL WASHING: STRUMENTI E BUONE PRATICHE PER COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ

A cura di: Fondazione Ecosistemi in collaborazione con il GdL ASviS sul Goal 12 e Economicircular.com

Le imprese oggi sono di fatto chiamate a “contribuire” concretamente alla transizione con un cambio nell’approccio strategico e nella loro stessa organizzazione. Il convegno vuole rispondere all’esigenza di realizzare la comunicazione della sostenibilità aziendale con strumenti e misure utili alla riduzione di eventuali lacune di conformità, sia per ritrovarsi “in regola” una volta che le direttive europee diventeranno effettivamente legge sia per essere sostenibili davvero.

17 MAGGIO

MILANO, TRIENNALE

UNLOCKING KNOWLEDGE - MUSEI E IMPRESE VERSO LA CULTURA DELL’INCLUSIVITÀ E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

A cura di: Gruppo Lavazza

Il Gruppo Lavazza, da molti anni accanto a musei e istituti culturali in tutto il mondo, ha avviato un progetto che si pone l’obiettivo di facilitare tutti i musei partner nell’attivazione di percorsi inclusivi per differenti pubblici. Il team corporate communication ha quindi sostenuto, tra gli altri, il rinnovamento di alcuni spazi museali a favore di pubblico non vedente, facilitato da strumenti di lettura visivo-tattile della fotografia d’autore, oppure visite guidate tenute da accompagnatori disabili per pubblico scolastico, laboratori per malati di Alzheimer per ritardare il decadimento cognitivo attivando la memoria di oggetti familiari attraverso iconici oggetti di design. Per il lancio del progetto e mettere a fattor comune le esperienze di tutti i partner, dal Museo Egizio di Torino al Muse di Trento, da Triennale Milano alla Peggy Guggenheim Collection di Venezia, in concomitanza con la giornata

mondiale dei Musei, Lavazza organizza un convegno dedicato alle tematiche dell'inclusione in ambito culturale, presso Triennale Milano venerdì 17 maggio. Da un dialogo con alcuni partner è nata la volontà di far convergere attorno a questo tema anche le esperienze e collaborazioni di soggetti istituzionali e associativi quali Icom, ASviS e Museimpresa, estendendo la natura del convegno a un numero più vasto di racconti ed esperienze.

17 MAGGIO

MILANO

DA NORD A SUD, L'IDENTITÀ COOPERATIVA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

20 MAGGIO

PALERMO

DA SUD A NORD: L'IDENTITÀ COOPERATIVA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA COESIONE SOCIALE

A cura di: Legacoop

La cooperazione promuove un focus sulla sostenibilità per attualizzare l'identità cooperativa all'interno del Festival dello sviluppo sostenibile dell'ASviS. Per contribuire in modo originale alla consultazione mondiale sui 7 principi cooperativi lanciata dall'International Cooperative Alliance, la famiglia globale cooperativa che comprende 1 miliardo di operatori in più di 100 paesi nel mondo, Legacoop realizzerà un programma di animazione e progettazione partecipata per un'interpretazione attualizzata dei principi cooperativi: tenendo conto dell'evoluzione degli scenari, delle sfide e delle opportunità dei nostri giorni (e del futuro)

- Attualizzando i 7 principi cooperativi in ottica di **SOSTENIBILITÀ**
- Attualizzando i 7 principi cooperativi in ottica di **PARI OPPORTUNITÀ** coinvolgendo le imprese, operatori e operatrici

22 MAGGIO**PALERMO, GREEN LAB DI LEGAMBIENTE NEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA****SIAMO TUTTI MIGRANTI. IN VIAGGIO PER GENERARE FUTURO**

A cura di: Coordinamento dei Consigli Regionali Unipol del Meridione

L'iniziativa "SIAMO TUTTI MIGRANTI. IN VIAGGIO PER GENERARE FUTURO", organizzata dal Coordinamento dei Consigli Regionali Unipol del Meridione, ha l'obiettivo di approfondire le esperienze fin qui svolte e individuare le scelte più adeguate che fra le principali organizzazioni di rappresentanza economica e sociale, così come del Terzo Settore e professionale, insieme ai percorsi dell'Amministrazione Pubblica, stanno portando avanti per dare risposta al fenomeno migratorio. In particolare, si vuole mettere in connessione questo fenomeno, che nel nostro Paese ha un primo e principale approdo nelle regioni meridionali, con le problematiche causate dall'abbandono delle aree interne, dal calo demografico, dalla costante mancanza di manodopera qualificata del nostro sistema economico. Saranno coinvolte più voci autorevoli e rappresentative per analizzare le opportunità che le persone migranti possono trovare nel Sud e in Italia, e come la ricerca di nuove strade per l'integrazione possa rappresentare anche la ricerca di nuovi paradigmi di sviluppo sostenibile. Senza dimenticare il fenomeno della cosiddetta "fuga dei cervelli" di tanti giovani che lasciano il Sud verso il Nord, e verso altri paesi europei.

INNOVATION VILLAGE

8-9 maggio

L'innovazione è il tema centrale di Innovation Village⁷, la fiera organizzata a Napoli da Knowledge for Business, giunta quest'anno alla nona edizione. L'obiettivo principale è promuovere lo scambio di fabbisogni, idee e conoscenze e co-progettare soluzioni tecnologiche innovative e funzionali attraverso la creazione di circuiti collaborativi fra ricerca e imprese.

SALONE DELLA CSR

14, 21 e 28 maggio

La 12esima edizione dell'evento itinerante del Salone della Csr e dell'innovazione sociale, di cui l'ASviS è membro del comitato promotore, fa tappa a Bologna il 14 maggio, a Bari il 21 maggio e a Cagliari il 28 maggio. L'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare le esperienze concrete di imprese e territori, promuovere la cultura della sostenibilità e incentivare la condivisione di buone pratiche.

CODEWAY

15-17 maggio

Codeway⁸ è una fiera internazionale che riunisce gli attori più importanti del mondo della cooperazione internazionale per fornire strumenti di sostegno e stimolo al ruolo delle imprese (pubbliche e del settore privato) nell'ambito della strategia italiana ed europea di aiuto allo sviluppo. L'iniziativa, che si svolge presso Fiera Roma, include un'area espositiva, conferenze, seminari, mostre e laboratori.

PLATEA 2030

16 maggio

Platea2030 con la partecipazione di FUTURANetwork organizzano il 16 maggio un convegno⁹ dedicato alla finanza sostenibile, alla Direttiva europea

⁷ <https://innovationvillage.it/>

⁸ <https://www.codewayexpo.com/>

⁹ <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/cal/190/finanza-sostenibile-investire-nella-cooperazione-internazionale-allinsegna-dellagenda-2030>

sul bilancio di società (Corporate sustainability reporting directive) e ai requisiti che le imprese dovranno rispettare. Il convegno, che si svolge online con traduzione simultanea italiano-tedesco, vuole essere occasione di confronto tra cittadini, giovani e stakeholder italiani e tedeschi per rilanciare il dialogo tra Italia e Germania.

EUROPEAN YOUTH EVENT

17-19 maggio

L'European Youth Event (EYE) arriva per la prima volta in Italia, a Forlì, dal 17 al 19 maggio 2024, coinvolgendo circa 4000 giovani cittadini europei. Si tratta della versione nazionale dell'evento gratuito promosso dal Parlamento europeo a Strasburgo. Durante questo evento, il Parlamento invita migliaia di giovani provenienti da tutta l'Unione, con un'età compresa tra i 16 e i 30 anni, a partecipare all'EYE per condividere le proprie prospettive sul futuro. È un'opportunità unica per i giovani di interagire con organizzazioni giovanili europee, trarre ispirazione reciproca e scambiare opinioni con esperti, attivisti, influencer e leader politici, nel cuore della democrazia del continente.

FORUM PA

21-23 maggio

Seminari, momenti di formazione e talk animano Forum Pa 2024, in programma dal 21 al 23 maggio al Palazzo dei congressi di Roma, un'opportunità unica per formarsi e aggiornarsi sui temi più attuali per l'innovazione della Pubblica amministrazione. La manifestazione è rivolta a decisori pubblici e operatori della Pa, aziende private e mondo accademico e organizzazione della società civile e include decine di appuntamenti gratuiti in presenza.



TERRITORI E ASviS PER L'AGENDA 2030

I Festival territoriali rappresentano momenti in cui diversi soggetti attivi a livello locale, incluse le Università e le amministrazioni locali, incoraggiano e coordinano iniziative sul proprio territorio per favorire il confronto, incoraggiare l'individuazione di soluzioni sostenibili più avanzate dal punto di vista ambientale, economico e sociale e promuovere la condivisione di best practice. Il calendario completo dei Festival territoriali è disponibile sul sito Festival: <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/territori-e-asvis-per-agenda-2030/>.

Dal 13 al 18 maggio torna il **Festival di Parma** organizzato dall'Università insieme al Comune e l'associazione On/Off a riprova del successo che deriva dal lavorare uniti. Sarà una settimana ricca di incontri, convegni, laboratori, spettacoli su temi ambientali, economici e sociali avendo sempre come bussola l'Agenda 2030. **29 eventi per ragionare sul futuro della sostenibilità** in un'Europa alle soglie delle elezioni e di un mondo pericolosamente vicino a un conflitto esteso dove la sostenibilità rischia di non avere futuro. Il messaggio del festival cittadino è: **"Come mettere in moto la sostenibilità: il principio di azione e relazione"** per sottolineare il fatto che per guardare a un futuro sostenibile occorre avere una visione basata sulla fiducia reciproca e la pace.

Dal 30 aprile al 30 maggio prende vita il **Festival Sardegna 2024**, diffuso su tutto il territorio sardo con un ricco calendario composto da eventi piccoli e grandi, fisici e digitali. **"Costruiamo insieme Sardegna2030"** è lo slogan per attuare la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e si traduce in questo Festival collettivo e unificante di tutta la società civile: ogni singola persona o gruppo contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

#PoDeltaSWeek, la Settimana della sostenibilità del Delta del Po, presenta e promuove il contributo e le sfide di sviluppo sostenibile del Delta del Po. L'iniziativa, promossa da Fondazione Ca' Vendramin **dal 20 al 26 maggio**, prevede **percorsi didattico-educativi** con giovani studentesse e studenti durante le mattinate, mentre nei pomeriggi sono organizzate **attività convegnistiche e seminariali** con i vari portatori di interesse. Il fine settimana

è dedicato agli operatori e al loro “saper fare”, quindi alla cittadinanza, con **proposte diversificate di accoglienza e di escursioni a piedi, in bici e in barca**. L’apertura e la chiusura sono affidate a due distinti **spettacoli musicali**. Saranno premiati gli “**ambasciatori di sostenibilità**” che contribuiscono a tenere viva la prospettiva di un futuro più sostenibile nel Delta del Po.

Il **Festival della sostenibilità sul Garda**, giunto alla sua ottava edizione, è una grande iniziativa interregionale italiana di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile. Organizzato grazie all’opera di volontariato degli operatori culturali dell’associazione Lacus e dei referenti della rete Garda sostenibile, con il finanziamento di istituzioni e aziende, prevede numerosi appuntamenti per tutta la primavera. Tra gli appuntamenti di maggio ci saranno: i laboratori culturali “**Semi di sostenibilità**”, ovvero incontri, conferenze, workshop e seminari per attivare buone pratiche; le “**Camminate sostenibili del Garda**”, con momenti ludici, gastronomici e di benessere; i “**Siti Rete Natura 2000 del Garda**”, appuntamenti con visite guidate per valorizzare le eccellenze ambientali; attività legate alle “**Giornate mondiali sul Garda**”, come quelle dedicate alla biodiversità, ai musei o alle api.

A **Modena** l’Associazione per la RSI, col patrocinio del Comune di Modena, UNIMORE e Ordine degli Architetti, organizza attività convegnistiche ed esperienziali. Il **7 e l’8 maggio**, insieme a relatori di alto profilo, si terranno **convegni** su educazione alla sostenibilità, cambiamento climatico, CSRD, disabilità e inclusione, per imprese, scuole, università e cittadinanza. Verrà illustrato il Position Paper ASviS sui servizi ecosistemici e, con il professor Carlo Ratti, sarà affrontato il tema delle smart cities. **Dal 7 al 13 maggio**, la **sezione esperienziale** con il Labirinto della Sostenibilità, formato da 288 piante nella principale piazza della città dove si cercherà di “trovare assieme la via di uscita”, e la visita all’Osservatorio geofisico nel Palazzo Ducale per riflettere sull’origina antropica del cambiamento climatico e sull’importanza dell’Agenda 2030 come bussola per invertire insieme la rotta.

Il Comune di Monza, assessorato alla mobilità, energia ed ambiente, organizza il **Monza Fast Future - Festival della Sostenibilità**: una serie di

eventi, di dibattito e digitali sui temi dello sviluppo sostenibile nell'arco del 2024 con l'orizzonte di **"Disegnare insieme la città del futuro"**. Il Festival si aprirà con un evento open air su Piazza Trento e Trieste l'**11 e 12 maggio** per offrire, con aziende e associazioni impegnate nella transizione ecologica, **spazi di intrattenimento ed educazione e aree riservate** alle eccellenze della mobilità, dell'ambiente e della transizione energetica. Il Palco ospiterà collegamenti live con altre città europee per esplorare i diversi modi di vivere la città e l'ambiente, **racconti** di territori e aziende, **talk** tra associazioni-istituzioni-pubblico e **intrattenimento**.





NUOVI PERCORSI DAL FESTIVAL

RIPENSARE IL FUTURO

VOCI SUL FUTURO



Ansa e ASviS presentano la quinta edizione di “Voci sul futuro”, il ciclo di appuntamenti dagli studi dell’Ansa per scegliere il futuro che vogliamo con esperti italiani e internazionali. Dall’intelligenza artificiale alle imprese, dall’economia al multilateralismo, passando per il futuro dell’Europa e delle Nazioni Unite. Durante ogni puntata, il Direttore dell’ANSA Luigi Contu e il Direttore scientifico dell’ASviS Enrico Giovannini, si confrontano con diversi

testimoni del nostro tempo su alcuni di questi argomenti, cruciali non solo per il presente, ma soprattutto per le implicazioni nei prossimi anni. Gli incontri di “Voci sul futuro” sono trasmessi sui canali dell’Alleanza e dell’Ansa.

L’ELEFANTE NELLA STANZA - 10 NOTIZIE DAL FUTURO DELL’AFRICA



Il podcast “L’elefante nella stanza - 10 notizie dal futuro dell’Africa” si pone come sequel della prima edizione “10 Notizie dal Futuro”, realizzata nel 2023. Quest’anno la collaborazione tra ASviS e Rai Radio si arricchisce della partecipazione di Amref Health Africa e si concentra sul continente africano. Ogni puntata si apre con la descrizione di uno stereotipo diffuso in Italia rispetto all’Africa, associato a un tema specifico: dalla cultura al cambiamento climatico, dalla migrazione alla

cooperazione internazionale, passando per sport e tanti altri. A Enrico Giovannini, Direttore Scientifico dell’ASviS e a Jean Léonard Touadi, rappresentante di Amref

è attribuito di volta in volta il compito di scardinare lo stereotipo sulla base di dati e studi specifici, insieme ai numerosi ospiti di puntata e ai preziosi contributi esterni. A Nathan Kiboba è affidata l'apertura in chiave comica e a Chiara Giallonardo spettano le conclusioni con la lettura di un giornale radio che promuove una visione più realistica dell'Africa. Il podcast si concentra, quindi, sull'Africa di oggi, poco e parzialmente raccontata dai media e scarsamente conosciuta dagli italiani, e intende superare i luoghi comuni proiettandoci nell'Africa che verrà, un continente multiforme e innovativo che sarà sempre più centrale negli equilibri internazionali. Il tutto tenendo sempre i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile come principale punto di riferimento. Le puntate sono diffuse sulla piattaforma RaiPlaySound e rilanciate dall'ASviS e da Amref.

RADIO3. SPECIALE : IL MUSEO DEI FUTURI A RADIO3 SCIENZA

Venti puntate, in onda tutti i venerdì dal 2 febbraio al 14 giugno 2024 all'interno di Radio3 Scienza, per esplorare i possibili futuri che ci aspettano. Museo dei Futuri nasce da un'idea di Rai Radio3 in collaborazione con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), Futura Network, e International Council of Museums (ICOM) - Italia. In un paese che finora ha faticato a immaginare e discutere pubblicamente di futuro, i musei e i centri di ricerca possono rappresentare luoghi in cui le idee di possibili futuri cominciano a prendere forma.

ARTE E SPETTACOLO

CINEMOVEL IN SENEGAL

La rinomata carovana di cinema itinerante Cinemovel dal 15 al 27 aprile porta il film "lo Capitano" di Matteo Garrone in città, periferie, paesi e scuole del Senegal. Insieme a Cinemovel, sono presenti il regista Matteo Garrone, gli attori Seydou Sarr, Moustapha Fall, Amath Diallo e il mediatore culturale Mamadou Kouassi che è stato anche colui che ha ispirato il film "lo Capitano" nonché una delle voci del podcast "L'elefante nella stanza - 10 notizie dal futuro dell'Africa" realizzato dall'ASviS insieme a Rai Radio e Amref in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Il viaggio di Cinemovel parte con un'anteprima da Dakar per proseguire in varie tappe grazie a uno schermo montato per l'occasione proprio

in quei luoghi dove le storie stesse di migrazione e speranza sono nate. Il progetto si propone di solcare le strade del Senegal per portare lo spirito del cinema nelle comunità più remote e vitali del paese con il desiderio di utilizzare il cinema come mezzo di incontro, discussione e cambiamento culturale. Attraverso proiezioni nelle città, nelle periferie, nei paesi e nelle scuole, Cinemovel mira a far riflettere il pubblico sul mondo che li circonda e a immaginare nuove possibilità per il futuro.

GETTING GREENER

Elle Getting Greener è il forum di Elle dedicato alla sostenibilità. Un incontro aperto al pubblico con esperti, istituzioni e imprenditori impegnati a riflettere sulla necessità di una sostenibilità a tutto campo in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura. ASviS partecipa con un'intervista sul magazine Elle tra il suo Direttore Massimo Russo ed Enrico Giovannini che sarà anche ospite dell'incontro live organizzato a Firenze domenica 26 maggio presso il cinema La Compagnia. Dopo avere debuttato a Napoli nel 2023, il secondo appuntamento con Elle Active Getting Greener è organizzato, infatti, nella città toscana.

ILLUMINAZIONI ARTISTICHE



Nel corso del Festival, due storici monumenti italiani, la Piramide Cestia a Roma, grazie alla collaborazione con Acea, e la Mole Antonelliana a Torino si illumineranno con la ghiera degli SDGs, simbolo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

PLAYLIST 2030

Il progetto 'Playlist2030' prevede la commissione di 17 brani brevi (3-7 minuti cad.) ad altrettanti compositori italiani under40, da noi selezionati, dedicati agli obiettivi dell'Agenda2030 con l'obiettivo di cogliere l'essenza degli stessi e fungere da comunicazione artistica sui temi dell'Agenda.

Questi brani sono già stati composti e abbiamo registrato, in formato audio e video, la loro esecuzione nelle scorse settimane. In un'ottica di divulgazione sul territorio nazionale, vorremmo che personalità competenti e afferenti diano la propria disponibilità ad una breve presentazione video (ca 5 minuti) da registrarsi in data e luogo che concorderemo e che questa registrazione funga da approfondimento del singolo obiettivo e da lancio per la successiva esecuzione

del brano. Questa sarà la nostra **fase due**, che vorremmo riuscire ad articolare nei mesi di aprile e maggio. Il prodotto complessivo, curato dalla etichetta discografica che ci supporta nel progetto, punterà alla creazione finale di 17 contenuti video (diciamo puntate, ca 10 minuti cad.) che vorremmo proporre alle emittenti televisive culturali di riferimento. La **fase tre**, di post-produzione, richiederà sicuramente un po' di tempo ma non vi coinvolgerà direttamente.

CAMPAGNE E PROGETTI DI COMUNICAZIONE

IL FESTIVAL NEL MONDO

L'ASviS, in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci), ha proseguito il percorso di espansione del Festival anche in altri Paesi, attraverso il coinvolgimento delle sedi diplomatiche e gli istituti di cultura italiani all'estero e le agenzie Onu, organizzazioni internazionali e ambasciate estere in Italia. L'obiettivo è diffondere all'estero i messaggi della manifestazione e valorizzare il Festival come buona pratica a livello internazionale.

 Quotidiano Nazionale

IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

MONRIF - QUOTIDIANO NAZIONALE

La collaborazione tra il gruppo Monrif e l'ASviS si consolida attraverso la valorizzazione dei progetti e delle attività di comunicazione dedicate allo sviluppo sostenibile realizzati dai rispettivi network, sui canali di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno e Luce! e su quelli dell'ASviS, FUTURAnetwork e Festival dello Sviluppo Sostenibile. Tra le iniziative che "accompagnano" la collaborazione nel 2024: il rilancio, sui media dell'Alleanza, degli incontri organizzati nelle città del network QN¹⁰ in cui intervengono gli esperti dell'ASviS e vengono messe in relazione le specificità di territori e filiere produttive con le diverse dimensioni della sostenibilità; la realizzazione di approfondimenti speciali sulle testate del gruppo Monrif; la partecipazione del condirettore di QN, Piero Fachin, come moderatore dell'incontro di apertura della tappa di Bologna del Festival.

¹⁰ <https://www.quotidiano.net/>

GLOSSARIO DELLA SOSTENIBILITÀ

Da rigenerazione a circolarità, da accessibilità a riuso, da educazione a cittadinanza attiva, da solidarietà a innovazione. Sono tante le parole che aiutano a comprendere cosa si intende per “sostenibilità”, concetto chiave del nostro tempo, al centro dei grandi piani di intervento dell’Italia e dell’Europa per la transizione economica, sociale ed ecologica. Ad ognuna di queste declinazioni della sostenibilità dedica da mesi una “pillola” settimanale “Uno Mattina in Famiglia”, il contenitore di Rai1 in onda nel weekend: nello spazio condotto da Lucia Cuffaro viene di volta in volta velocemente sviluppato uno dei temi proposti da ASviS e FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche) in collaborazione con Rai Per la Sostenibilità - ESG. Queste voci settimanali hanno via via composto un vero e proprio “Glossario della Sostenibilità”, che ora è interamente disponibile su Rai Play¹¹. Ogni concetto viene illustrato anche attraverso esempi virtuosi messi in atto da amministrazioni locali, da organizzazioni del Terzo Settore, da gruppi di cittadini e cittadine. Le “pillole” sono già oltre settanta. La stagione 2023-2024 si concluderà il 2 giugno e andrà in onda ogni sabato mattina.

RUMORS D’AMBIENTE - ALLA RICERCA DELLA SOSTENIBILITÀ

La quarta stagione di Rumors d’ambiente - alla ricerca della sostenibilità¹², podcast del Gruppo Repower, attivo nel settore energetico e della mobilità sostenibile, e condotto da Filippo Solibello, offre un percorso dedicato agli Obiettivi dello sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 attraverso il dialogo con personalità della cultura, dell’innovazione e della sostenibilità e una serie di focus che illustrano i 17 Obiettivi con storie e curiosità. Protagonista della prima puntata del 2024, pubblicata ad aprile, è stato il direttore scientifico dell’ASviS, Enrico Giovannini. Durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile, e nello svolgimento della serie, fino a dicembre, saranno intervistate personalità coinvolte nelle attività dell’Alleanza, per dar voce all’impegno della società civile nella promozione della cultura della sostenibilità.

¹¹ <https://www.raiplay.it/programmi/unomattinainfamiglia/stagione-2023-2024/puntate>

¹² <https://www.repower.com/it/podcast-rumors-dambiente/>

GEA GREEN ECONOMY AGENCY E FONDAZIONE ARTICOLO 49



L'agenzia GEA, edita da Withub SpA¹³, specializzata sui temi della sostenibilità, della transizione ecologica e del Green Deal europeo, realizza e diffonde contenuti infografici, statici e interattivi, focus e approfondimenti sugli eventi del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Gli Obiettivi dell'Agenda 2030 sono condivisi e sostenuti dalla Fondazione Articolo 49¹⁴, che valorizza la responsabilità sociale del gruppo Withub ed è attiva nella diffusione della cultura della partecipazione in ogni ambito della vita comunitaria attraverso l'informazione, la promozione della consapevolezza, del coinvolgimento e dell'applicazione costante del metodo democratico. In particolare, il 22 maggio, Fondazione Articolo 49 premierà le classi vincitrici del progetto educativo "GEA EDU", patrocinato dall'ASviS e inserito nel cartellone delle manifestazioni del Festival dello Sviluppo Sostenibile.

VERSO LE ELEZIONI EUROPEE

WAKE UP EUROPE

Dal 2013 la campagna internazionale Wake Up Europe¹⁵ dal 2013 porta avanti la missione di informare, sensibilizzare e mobilitare il pubblico più ampio, soprattutto quello più giovane, per sviluppare una cittadinanza attiva europea. In occasione delle elezioni europee di giugno 2024 la campagna si concentra sulla crisi climatica. In Italia, dal 7 al 30 maggio, sono previste proiezioni di film e documentari sull'ambiente e dibattiti tra esperti.

REAL DEAL



Durante un evento in programma l'8 maggio al PalaExpo di Roma, saranno presentati i risultati del progetto Real Deal¹⁶, un'iniziativa organizzata

¹³ <https://www.withub.it/it/>

¹⁴ <https://www.articolo49.it/>

¹⁵ <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/cal/130/wake-up-europe-day>

¹⁶ <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/notizie/107-1622/real-deal-partecipa-allassemblea-deliberativa-asvis-disegniamo-le-politiche-insieme>

dall'ASviS, con gli altri partner del progetto di ricerca Real Deal promosso dall'Unione europea, per coinvolgere le cittadine e i cittadini nei processi decisionali e sollecitare la partecipazione attiva. Cento cittadine e cittadini provenienti dal territorio italiano sono stati coinvolti il 18 aprile in una assemblea online con lo scopo di discutere gli investimenti e le riforme del Documento di economia e finanza nazionale.

PREMI

FACCIAMO 17 GOAL

Durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile si svolge la premiazione del concorso "Facciamo 17 Goal. La scuola e l'Agenda Onu 2030 per uno sviluppo sostenibile"¹⁷, promosso dall'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) insieme al ministero dell'Istruzione e del merito (Mim) nell'ambito delle attività previste dal rinnovo del protocollo d'intesa firmato a luglio 2023. L'iniziativa, rivolta alle istituzioni scolastiche di scuola dell'infanzia, di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, intende diffondere le tematiche contenute nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e promuovere riflessioni nelle comunità educative.

INNOVATION VILLAGE AWARD

Nel corso della nona edizione di "Innovation Village", manifestazione dedicata all'innovazione delle imprese e all'economia circolare che si svolge a Napoli l'8 e il 9 maggio, verrà presentato il premio Innovation Village Award¹⁸. Istituito da Knowledge for Business con la collaborazione dell'ASviS e di Enea, il riconoscimento valorizza le esperienze di innovazione che contribuiscono al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu.

¹⁷ <https://asvis.it/notizie-sull-alleanza/19-19158/al-via-la-quinta-edizione-del-concorso-mim-asvis-facciamo-17-goal>

¹⁸ <https://innovationvillage.it/innovation-village-award/>

GIUSTA TRANSIZIONE

Il premio “Giusta transizione”¹⁹, promosso dall’ASviS e giunto alla sua quinta edizione, è rivolto a persone, associazioni, istituzioni culturali o imprese che si siano distinte per il proprio **contributo alla transizione ecologica** con progetti o iniziative che tengano conto anche dell’impatto sociale. Il riconoscimento, che consiste in una **targa** e nella **valorizzazione delle attività del vincitore** attraverso i canali ASviS, verrà assegnato durante l’evento “Contro le falsificazioni su energia e cambiamento climatico”, a cura del Gruppo di Lavoro 7-13 “Energia e clima” dell’ASviS e in programma il 13 maggio al PalaExpo.

PA A COLORI

Nell’ambito della manifestazione Forum Pa 2024, in programma a Roma dal 21 al 23 maggio, Forum Pa e ASviS promuovono “Pa a colori”²⁰, un’iniziativa per scoprire e valorizzare i migliori progetti realizzati per rendere la pubblica amministrazione pronta a rispondere alle sfide del futuro. Il concept è ispirato alla metafora del prisma e della rifrazione della luce nei colori dello spettro visibile, con l’idea di spezzare la narrazione classica di una pubblica amministrazione grigia, vecchia e polverosa. Nel corso dell’evento finale saranno comunicati e premiati i progetti vincitori.

UN’AGENDA NELLO ZAINO

“Consapevolmente in viaggio: un’Agenda nello zaino”²¹ è un progetto promosso da Trenitalia in collaborazione con ASviS per promuovere la riscoperta del treno come mezzo di trasporto all’interno del contesto scolastico. L’iniziativa prevede un percorso formativo rivolto ai docenti e un concorso rivolto a studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado per esplorare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030. I percorsi e gli elaborati vincitori del progetto saranno premiati nel corso dell’evento “Sostenibilità in movimento. Il

¹⁹ <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/notizie/107-1621/lasvis-lancia-la-quinta-edizione-del-premio-giusta-transizione>

²⁰ <https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/notizie/107-1623/aperte-le-candidature-per-il-premio-pa-a-colori>

²¹ <https://asvis.it/notizie-sull-alleanza/2631-19038/in-treno-verso-la-sostenibilita-laction-book-per-docenti-e-studenti>

sistema italiano dei trasporti tra resilienza, decarbonizzazione e intermodalità” a cura del Gruppo di Lavoro ASviS sul Goal 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” e in programma a Roma il 14 maggio.

GRAN PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE

Green global banking - Gran premio sviluppo sostenibile *financial services for SDGs*, organizzata da Assosef - Associazione europea sostenibilità e servizi finanziari, e giunto alla sua sedicesima edizione, è assegnato all'impresa finanziaria (banca, assicurazione, società finanziaria) che abbia maggiormente contribuito, nel corso dell'anno precedente, al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030. La cerimonia di premiazione si svolge durante l'evento “La finanza quotidiana: come può orientarci verso i consumi sostenibili?” organizzato il 9 maggio a Roma dai Gruppi di lavoro ASviS sul Goal 12 “Consumo e produzione responsabili” e “Finanza per lo sviluppo sostenibile”.

SCUOLA ATTIVA



Sport e salute e il Ministero dell'Istruzione e del merito (Mim), in collaborazione con il ministro per lo Sport e i giovani tramite del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, hanno organizzato “Scuola attiva”, un percorso di promozione dell'attività sportiva che coinvolge alunne e alunni di diverse età, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Le scuole vincitrici saranno premiate durante l'evento “Facciamo 17 Goal con Scuola attiva” in programma il 17 maggio a Roma.

PUBBLICAZIONI

SCENARI PER L'ITALIA AL 2030 E AL 2050. LE SCELTE DA COMPIERE ORA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Viviamo un periodo di profonde turbolenze, polarizzazione sociale, crisi economica, insicurezza digitale e conflitti tra Stati. Come descritto da ASviS nel Rapporto 2023, l'Italia non sta facendo abbastanza per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: povertà e disegualianze aumentano, gli

ecosistemi marini e terrestri sono in difficoltà, siamo in un crisi climatica. In questo contesto, la difficoltà più grande sembra essere fermarsi e guardare al futuro con uno sguardo di lungo periodo per prendere le decisioni che veramente servono. Come saranno l'Italia e l'Europa nel 2050? Quali sono gli scenari che abbiamo davanti a noi? Quali scelte dobbiamo compiere oggi per assicurare prosperità e sicurezza per la nostra società? Quanti gli investimenti necessari? Queste sono le domande che hanno ispirato il Rapporto di primavera dell'ASviS che quest'anno è presentato in apertura del Festival. Il documento analizza prima i progressi e le incertezze del quadro legislativo e degli investimenti da Ottobre 2023 ad oggi, compresa una valutazione delle strategie nazionali e della revisione del PNRR, e include poi diversi scenari sviluppati con Oxford Economics che illustrano la relazione tra transizione energetica e alcune variabili macroeconomiche (PIL, debito pubblico, tasso di occupazione, entrate fiscali, costo, impatto su SDGs e temperature).

QUADERNO EUROPA, EDIZIONE FESTIVAL

Una raccolta²² d'informazioni sullo stato di avanzamento delle politiche dell'Unione europea in relazione agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Dalle posizioni in vista del Summit sul futuro alla relazione di previsione strategica, dal semestre europeo all'analisi per Goal. Nel corso del Festival sarà presentata un'edizione aggiornata con tutte le novità della parte finale della legislatura europea.

MILLE SCHEGGE DI FUTURO. IL MONDO DI DOMANI SECONDO FUTURANETWORK

Il volume costituisce una sintesi del lavoro di quattro anni di FUTURAnetwork, una rete tra soggetti di studiosi di futuri e un sito di informazione. Il libro non presenta un singolo scenario, ma raccoglie informazioni, riporta testimonianze e presenta analisi con lo scopo di fornire a chi legge gli strumenti per comprendere uno dei futuri possibili. Il volume verrà presentato l'11 maggio al Salone Internazionale del Libro in occasione dell'evento "I futuri secondo FUTURAnetwork".

²² https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/Quaderno_ASviS_Europa_240311.pdf

ORGANIZZAZIONI CULTURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Position paper “Organizzazioni culturali e sviluppo sostenibile: le urgenze da affrontare”²³, realizzato dal Gruppo di lavoro trasversale “Cultura per lo sviluppo sostenibile”, approfondisce il ruolo delle istituzioni culturali nella realizzazione dell’Agenda 2030 delle Nazioni unite. Il documento raccoglie buone pratiche, dall’efficientamento energetico alle iniziative di contrasto alla povertà educativa, e approfondisce le urgenze che il settore culturale deve affrontare. Il documento verrà presentato il 10 maggio al Salone Internazionale del Libro durante l’evento “Il posto della cultura: un gioco di sguardi”.

LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA GIOVANILE

Il Policy brief “La partecipazione democratica giovanile: problemi attuali e possibili soluzioni”²⁴ è stato elaborato dal Gruppo di lavoro sul Goal 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”, d’intesa con il Gruppo di lavoro trasversale “Organizzazioni giovanili”, con lo scopo di analizzare le cause della limitata partecipazione giovanile e offrire possibili soluzioni. I contenuti del Policy brief saranno rilanciati durante l’evento “L’Europa al bivio: quali scenari in vista delle elezioni? Verso un’Europa più sostenibile: il ruolo cruciale degli SDGs” organizzato dal Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 16 il 9 maggio al Salone Internazionale del Libro.

LA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ NEL CONTESTO EUROPEO E ITALIANO: UNA RIVOLUZIONE IN ATTO

Il documento²⁵, oltre a fornire un quadro europeo e nazionale sull’evoluzione delle normative in ambito di reporting di sostenibilità, raccoglie nove raccomandazioni rivolte alle istituzioni italiane.

²³ https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/PositionPaper/2024/PositionPaperCultura_OrgSos_240227.pdf

²⁴ https://asvis.it/public/asvis2/files/PolicyBrief/2024/PolicyBriefASviS_Partecipazione_giovanile_democratica_Febbraio_2024_FINAL.pdf

²⁵ https://asvis.it/public/asvis2/files/PolicyBrief/2024/PolicyBriefASviS_Rendicontazione_sostenibilita%CC%80_Febbraio_2024.pdf

I CORSI E-LEARNING DELL'ASVIS



Durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile verrà presentato un nuovo corso e-learning "Azienda 2030: Le opportunità dello sviluppo sostenibile - versione 2.0". Il corso, pensato per tutti gli attori del mondo imprenditoriale e della finanza, ha l'obiettivo di approfondire le motivazioni di una trasformazione del modello di business delle aziende, di introdurre i nuovi modelli di produzione e consumo e di mostrare gli approcci di maggior successo. Nella sua versione 2.0, il corso è stato rivisto per dare maggior rilievo alle opportunità della trasformazione, tenendo conto degli sviluppi della normativa europea (quali, ad esempio, la Corporate Sustainability Reporting Directive e il Regolamento Tassonomia).

ASCOLTARE LA SCIENZA

Ventidue organizzazioni scientifiche italiane hanno lanciato un appello a tutte le forze politiche impegnate a giugno 2024 per eleggere i propri rappresentanti nel nuovo Parlamento Europeo affinché non neghino i risultati della conoscenza scientifica e si esprimano su come intendono risolvere i gravi problemi che affliggono il nostro clima e il deteriorato rapporto con i sistemi naturali della Terra. L'appello verrà rilanciato durante l'evento "Ascoltare la scienza", in programma lunedì 13 maggio a Roma e organizzato dal Gruppo di lavoro ASviS sui Goal 6-14-15.

LE VIDEO PILLOLE SUL CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE



L'ASviS ha realizzato, in collaborazione con Confimprese, quattro video pillole inedite della durata di circa 1 minuto sui temi del consumo e della produzione responsabile per la clientela e il personale dei punti vendita degli Associati Confimprese che vorranno aderire all'iniziativa durante il periodo del Festival. Attraverso le video pillole, realizzate in coerenza con il Manifesto per la Sostenibilità nel Retail pubblicato nel 2023, Confimprese intende sensibilizzare ed informare la clientela ed il personale sull'impatto che ogni acquisto può avere sul benessere del pianeta e delle persone fornendo alcuni semplici consigli (es. informati sul prodotto che acquisti, scegli imballaggi ridotti, evita ogni forma di spreco).

PROGRAMMA AGGIORNATO AL 1 MAGGIO 2024

PER GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI:

festivalsvilupposostenibile.it

Seguici sui social

[#FestivalSviluppoSostenibile](#)

[#GUARDIAMOALFUTURO](#)

 [@ASviStalia](#)

 [@asvisitalia](#)

 [@asvis_italia](#)

 [ASviS Italia](#)

 [ASviS](#)

Grafica e impaginazione
Knowledge for Business

Progetto creativo a cura di
BAM srl

Stampato da
Editron srl



PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



MEDIA PARTNER



OFFICIAL GREEN CARRIER



IN COLLABORAZIONE CON



festivalsvilupposostenibile.it